



VERBALE DI SEDUTA n. 8 (2016)
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta ORDINARIA

L'anno **duemilasedici** il giorno **29** del mese di **settembre** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare "dott. A. Vanelli" nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

:

1. Alessandro FAGIOLI	- SINDACO
2. Raffaele FAGIOLI	17. Francesco LICATA
3. Davide BORGHI	18. Nicola GILARDONI
4. Claudio SALA	19. Ilaria PAGANI
5. Angelo VERONESI	20. Rosanna LEOTTA
6. Riccardo GUZZETTI	21. Franco CASALI
7. Micol MARZORATI	22. Paolo STRANO
8. Giuseppe MAI	23. Davide VANZULLI
9. Antonio CODEGA	24. Pierluigi BENDINI
10. Giuseppe LEGNANI	25. Agostino DE MARCO
11. Carlo PESCATORI	
12. Davide NEGRI	
13. Sara CILLO	
14. Luisa GARBELLINI	
15. Anna Maria SIRONI	
16. Alfonso INDELICATO	

PRESIDENTE : Raffaele Fagioli

ASSESSORI presenti: Pierangela Giuseppina **Vanzulli** , Gianangelo **Tosi**, Lucia **Castelli**, Dario **Lonardoni**, Maria Elena **Pellicciotta**, Gianpietro **Guaglianone**, Francesco **Banfi**.

APPELLO: Presenti n. 23

ASSENTI : Marzorati (congedo), Negri (congedo) .

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti del seguente ordine del giorno :

p.1 – Delibera n. 50

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

p.2 – Delibera n.51

Approvazione Bilancio Consolidato esercizio 2015.

p.3 – Delibera n. 52

Variazione al bilancio di previsione esercizio 2016 /2018 - 5°provvedimento.

p.4 – Delibera n. 53

Programma di intervento, ai sensi art. 5 delle Norme del Piano dei Servizi del PGT. Area via Piave ang. via Marconi – Saronno Servizi s.p.a..

Si allontana il consigliere Sara Cillo. Presenti n. 22

p.5 - Delibera n.54

Devoluzione al patrimonio disponibile comunale di beni immobili –riutilizzazione terreno posto in via Deledda, già destinato a campo nomadi.

p.6 – Delibera n. 55

Regolamento dell' Avvocatura del Comune di Saronno. Aggiornamento normativo.

p.7 – Delibera n. 56

Interpellanza presentata dal gruppo Movimento 5 Stelle sull'introduzione e attuazione “Baratto amministrativo”.

La seduta termina alle ore 01.00

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 29 SETTEMBRE 2016

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buonasera; possiamo cominciare il Consiglio Comunale. Sono le ore 20.35 del 29/09; lascio la parola al Segretario Generale per l'appello, prego. Ci sono pervenuti due congedi dei Consiglieri Negri e Marzorati: prego.

DOTT. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie e buonasera.

Fagioli Alessandro, Fagioli Raffaele, Borghi Davide, Veronesi Angelo, Riccardo Guzzetti, Marzorati Micol come abbiamo detto ha chiesto il congedo, Mai Giuseppe, Antonio Codega, Legnani Giuseppe, Carlo Pescatori, Davide Negri ha chiesto il congedo, Cillo Sara, Luisa Gabelli, Anna Maria Sironi, Alfonso Indelicato, Francesco Licata, Nicola Gilardoni, Ilaria Pagani, Rosanna Leotta, Franco Casali, Strano Paolo, Vanzulli Davide, Bendini Pierluigi e Agostino De Marco.

La seduta è valida.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Sono presenti 22 Consiglieri più il Sindaco e possiamo iniziare l'Ordine del Giorno.

Un saluto ai cittadini che sono presenti in aula, che ci ascoltano alla radio, che ci seguono in diretta streaming TV su Saronno TV che trasmette tutto il Consiglio Comunale con le telecamere della sala senza tagli e senza interruzioni e senza pubblicità. Un saluto al signor Sindaco,

agli Assessori.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 29 SETTEMBRE 2016

DELIBERA N. 50

Oggetto 1: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al primo punto all'Ordine del Giorno che prevede l'approvazione dei Verbali delle precedenti sedute, in particolare quella del 29/07; se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri, altrimenti lo poniamo in votazione.

Non ci sono osservazione da parte dei Consiglieri e pertanto:

chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Grazie.

Chi è contrario alzi la mano: non ci sono contrari.

Chi si astiene alzi la mano: si astengono i Consiglieri Strano, Leotta, Vanzulli e De Marco.

Pertanto il punto è approvato a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

DELIBERA N. 51

Oggetto 2: Approvazione Bilancio Consolidato esercizio 2015.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno che prevede l'approvazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2015.

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione: prego.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Buonasera a tutti. Dunque per quanto riguarda IL Bilancio Consolidato dobbiamo prima di tutto dire che il Bilancio Consolidato avviene tra il Comune di Saronno e la Fondazione Zerbi e il Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Saronno che è composto dagli Enti, dalle Aziende e dalle Società che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica. Ci sono naturalmente delle differenziazioni da fare nel senso che non tutti gli Enti, le Aziende e le Società rientrano nel perimetro del consolidamento e infatti ci sono solamente tre di questi Enti che rientrano in questo perimetro.

La composizione del Gruppo Comune di Saronno è fatta da:

- la Saronno Servizi SpA di cui il Comune ha una partecipazione che equivale al 98,87%;
- poi abbiamo la SESSA in cui il Comune di Saronno ha una partecipazione del 72,02%,
- Lura Ambiente 34,35%,
- il Consorzio Parco del Lura 23,03%,
- ATO Provincia di Varese 1%,
- FOCRIS in cui il Comune è socio,
- la Fondazione Culturale Teatro Giuditta Pasta in cui è socio fondatore il Comune,
- il Centro Tessile Cotoniero SpA di Busto Arsizio in cui il Comune ha come società partecipata lo 0,34% di partecipazione.

Questi sono tutti gli Enti e le società che fanno parte del Gruppo Comune di Saronno Pubblica Amministrazione.

Invece quelli che sono compresi nel perimetro di Consolidamento sono tre, Saronno Servizi, SESSA e Lura Ambiente. Perché gli altri non sono compresi in questo perimetro? Perché l'ATO, come è stato scritto nella Relazione fatta dal dottor Caponigro praticamente non è ancora in funzione e non sono poi definiti i criteri patrimoniali di adesione e di ripartizione patrimoniale tra i 139 Comuni della Provincia; il Centro Tessile Cotoniero perché abbiamo una partecipazione inferiore all'1% - come ho detto è lo 0,34 - e invece per quanto riguarda il Consorzio Parco del Lura, dato che trattasi di un Consorzio, non prevede le quote di possesso patrimoniale e per quanto riguarda le due Fondazioni sono escluse dal perimetro di consolidamento perché si tratta di Enti Autonomi assoggettati al Diritto Civilistico.

Per entrare nel merito del Bilancio, dobbiamo dire che per quanto riguarda il 2015 il Comune di Saronno chiude con un Utile di Esercizio di 1.417.594 euro e al confronto invece nel 2014 questa cifra era di 823.746,27 euro.

Allora, per quanto riguarda...diciamo le cifre finali e poi torniamo a ritroso: allora, come detto l'Utile che è derivato per quanto riguarda le partecipazioni del Comune di Saronno ammonta a 1.417.000 euro però da questo 1.417.000 euro deve essere sottratta la somma di 692.000 euro che equivale alla parte del Comune di Saronno e dell'Istituzione Zerbi.

L'altra parte di 725.000 euro - non dico i rotti, eh - equivale alla partecipazione azionaria alle quote della Saronno Servizi, della SESSA e della Lura Ambiente; in più c'è una somma di 44.000 euro che equivale a una nuova valorizzazione che viene sommata alla quota del Comune di Saronno di modo che in finale l'aumento patrimoniale del Comune di Saronno è di 770.000 euro.

Allora, per quanto riguarda lo schema di Bilancio Consolidato è stata fatta la trasformazione del Bilancio Finanziario in contabilità economica e questa trasformazione ha dato origine per quanto riguarda il Conto Economico a un risultato di esercizio per quanto riguarda il Comune di Saronno e la Istituzione Zerbi di 692.000 euro come vi ho appena detto; per quanto riguarda invece la Saronno Servizi c'è stato un Utile di 214.000 euro più 64 che sono stati distribuiti al Comune di Origgio e invece il resto è stato patrimonializzato; per quanto riguarda la SESSA 37.000 euro e per quanto riguarda Lura Ambiente 1.407.000 euro.

Il totale del risultato di esercizio del Conto Economico Consolidato da un Utile Consolidato lordo - quindi omnicomprensivo di tutte le quote - di 2.300.000 euro. Naturalmente da questa cifra vanno tolte le percentuali

che sono di pertinenza del Comune di Saronno e che sono come abbiamo detto il 97,87% per quanto riguarda la Saronno Servizi, il 72.01 per quanto riguarda la SESSA e per quanto riguarda Lura Ambiente 34,35 per un Utile Netto Consolidato che va a Patrimonio del Comune di Saronno di 1.400.000 euro.

Naturalmente come vi ho appena detto perché sono andata alla fine per tornare indietro, questo Utile Netto deve essere decurtato della cifra, lo ripeto dell'Istituzione Comunale Zerbi e del Comune di Saronno di 692.000 euro e quindi quello che va a essere capitalizzato come Patrimonio per quanto riguarda il Comune di Saronno è alla fine, più i 44.000 euro, 770.000 euro.

Per quanto riguarda invece il Patrimonio totale, avevamo un Patrimonio per quanto riguarda il Comune di Saronno di 117.000.000 euro e alla fine, più i 770.000 euro abbiamo 118.715.806,97 euro; e questo è l'incremento che ha avuto il Patrimonio del Comune di Saronno grazie alle sue partecipazioni all'interno di queste Società che hanno chiuso tutte in attivo con un Utile.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'esposizione. Prima di proseguire dobbiamo distribuire un foglio di rettifica per alcune cifre che sono stampate errate sui documenti in possesso dei Consiglieri Comunali e poi possiamo aprire il dibattito.

Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni del Partito Democratico: prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni Partito Democratico.

Mi dispiace dover ritornare a fare delle domande che avrei preferito fare in una Commissione Bilancio come del resto avevo chiesto al presidente del Consiglio Comunale durante lo svolgimento dell'Ufficio di Presidenza, perché se abbiamo definito e abbiamo deciso di creare delle Commissioni credo che le Commissioni vadano utilizzate anche per lasciare lo spazio al dibattito di questo Consiglio Comunale su delle cose direi più di tipo progettuale, politico e di strategia.

Nella realtà la criticità maggiore e le spiegazioni maggiori che devo chiedere all'Assessore riguardano tutta una serie di inesattezze che purtroppo sono ricorrenti, nel senso che alcune Tabelle e alcuni dati

vengono, nella diversa documentazione che ci è stata fornita, ripresi in maniera difforme. E allora, se si tratta una volta di un errore di battitura di un numero lo si può anche ammettere, ma se si tratta di errori che vengono ripetuti in più occasioni, o c'è una spiegazione che questa sera ci viene data o di fatto avrei preferito chiedere informazioni in Commissione e quindi capire bene il perché di certe cose.

Allora, faccio queste domande sperando poi di non mangiarmi troppo tempo su quella che è la parte che invece mi piacerebbe ragionare con il Consiglio Comunale. In primis, nella Relazione sulla gestione a pag. 2, la Tabella che è riportata e che vedo che ci è consegnata in questo momento mentre molto probabilmente avrebbe potuto anche essere fatto prima, non ha né se facciamo le somme in orizzontale né se facciamo le somme in verticale una rispondenza con il dato finale del Bilancio Consolidato che è poi quello che troviamo all'interno del Conto Economico riclassificato che ci avete dato; per cui incrociando i dati del Conto Economico riclassificato con quelli della Tabella c'è una evidente difformità.

La difformità che invece non capisco e su cui chiedo informazioni è che nella Tabella che ci avete dato adesso vedo che i conti tornano a quadrare perché c'è l'inserimento di una rettifica di valore delle attività finanziarie per un 54.070 euro che è quello che c'era nella Tabella del riclassificato, non è una cosa che capita dal nulla, ma questa cifra in più punti all'interno di vari altri documenti viene riportata pari a 63.333 euro. Allora ho bisogno di capire se il valore giusto è il 54.070 o il 63.333 euro che compare nella Nota Integrativa, sia a pag. 5 che a pag. 17.

E basta, mi fermo qua perché mi sembra sufficiente per manifestare un certo disappunto, soprattutto per il fatto che questa Amministrazione come è emerso anche in Ufficio di Presidenza fa della trasparenza un proprio motivo di vanto: questa sera non siete stati trasparenti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli: prego.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Prendo atto di quanto da lei affermato in questo momento. Tra l'altro anch'io leggendo le Tabelle quando mi sono state sottoposte ho rilevato esattamente le cose che sta rilevando lei in questo momento e allora mi sono rivolta al nostro Dirigente che è il dottor Caponigro per avere una spiegazione in merito. Quindi questa sera, giustamente, visto che

è il dottor Caponigro che ha redatto il Bilancio Consolidato sarà lui a rispondere di queste chiamiamole sbavature che ci sono state nelle Tabelle.

A lei, dottore, la parola.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Lascio la parola al dotto Caponigro: prego.

DOTT. COSIMO CAPONIGRO (Dirigente)

La Tabella effettivamente riporta degli errori; io probabilmente mentre la stavo compilando avevo inserito alcune cifre e poi non l'ho completata ma parlandone con l'Assessore me l'ha fatto rilevare. Solo che ormai i documenti erano partiti per i Consiglieri e quindi... Diciamo però che i totali collimano e l'incremento di Patrimonio derivante dagli Utili consolidati percentualizzati per la partecipazione del Comune ammontano a 725.589,66 euro arrotondato a 590. Probabilmente al Consigliere Gilardoni non quadra il risultato complessivo patrimoniale perché è 725.590 vanno aggiunti i 44.857 euro della differenza sull'iscrizione a Patrimonio della partecipazione comunale e quindi i totali che risulta dalla patrimonializzazione complessiva sono 770.947 euro.

Diciamo che non sono stato precisissimo nel fare le somme ma l'ordine di grandezza è quello, diciamo che sono 770.000 euro di cui come risulta anche dalla Tabella, 44.857 sono la riserva di consolidamento che sono dati dal valore inizialmente iscritto nel Patrimonio del Comune della partecipazione nelle varie Società e quella risultante dal Patrimonio Netto percentualizzato per l'importo detenuto dal Comune. Quella Tabella è poi anche riportata nella Delibera per 44.857 euro.

L'altro appunto che faceva il Consigliere è per i 63.333 euro che sono l'ammontare rapportato alla percentuale di proprietà dell'Utile della Saronno Servizi, che è pari a 64.057 euro e che il CdA della Saronno Servizi ha ritenuto di attribuire al Comune di Origgio, di accantonare a favore del Comune di Origgio per interventi straordinari sulla rete idrica del Comune di Origgio. Quindi nell'Utile complessivo della Saronno Servizi di 214.986 euro, 64.057 euro di competenza di terzi e quindi temporaneamente è stato consolidato 212.000 euro che è il 98.87% di questo importo e 63.333 euro è stato evidenziato che dovranno essere accantonati per poter intervenire sulla rete idrica del Comune di Origgio.

L'altra cifra di 54.070 euro che mi ero dimenticato di riportare, sono la rettifica delle attività finanziarie della Saronno Servizio: nel prendere il Conto Economico della Saronno Servizi l'importo è già

consolidato e quindi già rapportato alla percentuale di proprietà del 98,87%....dunque, la colonna...bisogna prendere la colonna del Conto Economico alla voce 23 Svalutazioni e sono 54.070,03 euro.

Devo scusarmi col Consiglio Comunale perché probabilmente mentre stavo compilando questa Tabella sono stato magari interrotto e dopodiché quando ho ripreso siccome mi quadravano i totali finali, ho pensato che era a posto: purtroppo non è così, insomma. L'Assessore me l'ha fatto rilevare ma ormai era partita la documentazione al Consiglio Comunale e non ho più potuto metterci mano, quando mi sono accorto ho cercato di far pervenire una Tabella corretta per tempo però, insomma...spero di essere stato abbastanza chiaro per quanto riguarda le cifre. Poi per il resto...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il dottor Caponigro per il chiarimento. È riaperto il dibattito. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni: prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Allora, di errori ce ne sono anche altri ma non mi sembra il caso di perdere tempo. Ritorno a dire che le Commissioni sono fatte per essere convocate e spero che la prossima volta l'Assessore provveda a convocare la Commissione in modo che queste cose possano essere smazzate in un ambito di maggiore tranquillità e disponibilità di dati maggiori.

Di per sé, però, è vero che la redazione di questi documenti appartiene a chi lavora, a chi è Dirigente, funzionario e quant'altro, però non è bello che tutto venga scaricato su chi ha lavorato, anche perché c'è una responsabilità politica, comunque, sopra a tutte le cose e di solito purtroppo, perché tutti gli italiani ragionano così, chi ne fa le spese è sempre il Sindaco, l'Assessore di turno e quant'altro. Però io non voglio arrivare questa sera a dire, come ha fatto l'ultima volta l'Assessore a proposito dei sistemi software, a scusarsi e quant'altro, cosa che da me è stata molto apprezzata, però l'Assessore che si era accorto dell'errore e che non ha provveduto ad informare i Consiglieri Comunali - perché l'Assessore si è accorto, ha relazionato al Dirigente e il Dirigente poi ha predisposto la tabellina - ma immediatamente doveva essere inviata ai Consiglieri Comunali come rettifica, non devo essere io che tutte le volte faccio i conticini e tutte le volte vengo a scoprire che le cose non quadrano! In contabilità le cose devono quadrare al centesimo e quando manca il centesimo il vecchio storico ragioniere si imbufalisce, proprio si imbufalisce; oltre tutto siamo in una contabilità pubblica per cui si

imbufalisce due volte, nel nostro caso. Per cui chiedo veramente che se questa Amministrazione vuole essere trasparente lo deve essere fino in fondo, non solo nelle parole che vengono dette in sede di Commissione o in sede di Ufficio di Presidenza.

Altra cosa sconvolgente che ho già detto un'altra volta è che i Revisori dei Conti che ricevono lo stesso documento non si accorgono di un piffero neppure loro...E' vero che uno va in fiducia, però uno che ha un minimo di passione per quello che è l'incarico che ha ricevuto va e se le guarda le cose, non è che fa finta e mette la firma perché tanto fa parte della prassi e tanto il mio emolumento alla fine dell'anno lo porto a casa comunque...no?

Entro invece nell'aspetto che mi interessa di più: allora, sicuramente siamo di fronte a uno strumento che è nuovo perché è partito dall'anno scorso con i Bilanci sperimentali, quest'anno è entrato un po' più nel vivo ma è una novità e nella novità ci sta anche che si facciano degli errori perché non è mai facile star dietro a tutte le cose che le menti che tutti noi siamo - perché siamo tutti delle grandi menti e sviluppiamo grandi concetti e ogni volta ci complichiamo la vita da soli - però ogni giorno qui cambiano le cose e si fa fatica a star dietro a tutto. Però io credo che il Bilancio Consolidato, nella testa del legislatore, possa rappresentare una grande opportunità per gli Enti locali, soprattutto in un momento in cui le Leggi che dall'altra parte vincolano gli Enti locali al rispetto dei Patti di Stabilità, all'impossibilità di accendere mutui e quant'altro, si ragioni - io la chiamavo e qualcuno mi prendeva in giro perché mi diceva "sei troppo imprenditoriale e privatistico" - però noi siamo di fronte a una holding, se vogliamo ragionarla dal punto di vista imprenditoriale e guardare al Comune come un Ente imprenditoriale, perché questo dovrebbe essere. Per cui ci sono delle cose interessanti e naturalmente non ho più tempo e non riesco a dirvi quello che secondo me dentro quelle Tavole del riclassificato si può scoprire però lascio una domanda, a cui mi piacerebbe che politicamente mi fosse risposto: l'Assessore ha detto "abbiamo un aumento del Patrimonio del consolidato di 770.000 euro, 725 che derivano dalla parte economica e 44/45.000 dalla parte patrimoniale" però se noi vogliamo guardare avanti la domanda che vi faccio è "qual è l'utilità di questo incremento patrimoniale di 770.000 euro per la nostra comunità? Quali sono le scelte strategiche e gli obiettivi che ci poniamo avendo 770.000 euro di maggiore Patrimonio e sapendo - perché credo che qualunque persona lo sappia se si occupa di quelle Società - di quale sarà la previsione sul 2016 e 2017? Perché è lì che noi dobbiamo andare a lavorare, perché sennò questo strumento è solo tanta carta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni e lascio la parola all'Assessore Vanzulli: prego.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Per quanto riguarda la prima parte del suo intervento che era nello specifico rivolta a me in qualità di Assessore, io credo di non essermi mai sottratta dalla responsabilità del mio ufficio e infatti anche l'altra volta, pur non avendo proprio preso parte all'errore perché io come Assessore sono quella che vede i risultati finali del lavoro degli altri, ed essendo stata una cosa estremamente specifica non avrei potuto comunque coglierla visto che non l'hanno rilevata neanche i tre Revisori dei Conti ma ho chiesto scusa, mi sono sentita di doverlo fare e mi sono assunta le mie responsabilità.

Questa volta ho lasciato la parola al mio Dirigente dottor Caponigro anche perché quando ho rilevato l'errore e l'ho fatto a mia volta rilevare a lui, ci siamo accordati sul fatto che era giusto che lui spiegasse semplicemente quello che era successo e la motivazione di questa cosa. Il mio errore, se ce n'è stato uno, è stato quello, quando ho rilevato questa discrepanza ed è stata rifatta la Tabella, di non spedirla all'attenzione dei Consiglieri tutti. Spero di non doverlo fare una prossima volta perché vorrebbe dire aver fatto un altro errore, comunque qualora succedesse, non mancherò di far avere la documentazione.

Colgo l'appunto e il consiglio e la richiesta di indire maggiori Commissioni; vedremo di farlo e tra l'altro adesso dovremo anche andare a rivedere il Regolamento di Contabilità e quindi tra poco ci ritroveremo in Commissione. Credetemi, anche se può essere difficile pensare che quello che sto dicendo è la verità, io sono contenta di condividere le cose perché se ci sono dei problemi, delle fasi di miglioramento delle sbavature che vengono rilevate noi le facciamo assolutamente proprie per avere un buon risultato che vuol dire servizio ai cittadini.

Per quanto riguarda la seconda parte del suo intervento, è comprensibilissima rispetto al monte Patrimonio questo micro aumento in termini numerici; devo dire che io faccio riferimento soprattutto alla Saronno Servizi, perché poi è il centro rispetto a Lura Ambiente e alla

SESSA che sono praticamente inesistenti in questo campo, soprattutto la SESSA per quanto riguarda la capitalizzazione. E dico che per quanto riguarda la Saronno Servizi noi stiamo andando in revisione di tutte le convenzioni per avere due o una convenzione sola che regolamenti i nostri rapporti e soprattutto la finalità è quella di poter potenziare al massimo i servizi e implementarli, quelli che vengono dati appunto dalla Saronno Servizi per ottenere una maggiore redditività.

Noi vogliamo fare ancora questo tentativo e vediamo che cosa succederà. La Saronno Servizio ha fatto sicuramente delle proiezioni negli anni, nel senso che stanno facendo degli studi per nuovi progetti, per degli ampliamenti, si stanno mettendo ancora di più in maniera grintosa sul mercato per quanto riguarda il discorso dei tributi e speriamo che riescano ad ottenere più Comuni che godranno della loro professionalità.

Questo comporterà, speriamo, un aumento di entrate che potranno essere sicuramente una boccata di respiro per il Comune di Saronno che la partecipa al 98%. Io ho definito sabato, quando c'è stata la presentazione del programma autunnale della Saronno Servizi, la Saronno Servizi come "il braccio armato del Comune" che è una definizione forse un po' forte ma io vedo davvero la Saronno Servizi come questo e cioè potenziata e facendo girare bene i servizi che danno riuscire ad avere delle maggiori entrate.

Per quanto riguarda Lura Ambiente e SESSA, vabbè...li non ho niente da dire. Poi per quanto riguarda Lura Ambiente ci sarà anche il discorso dell'Alfa e quindi è una cosa tutta in divenire che in questo momento è abbastanza un punto interrogativo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli e lascio la parola al Consigliere Borghi: prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Davide Borghi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Grazie Presidente.

Volevo puntualizzare una cosa: allora, per quanto riguarda la Commissione Bilancio l'art 6 comma D) del Regolamento recita "Il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vicepresidente convoca la seduta e determina l'Ordine del Giorno. Il Vicepresidente può chiedere al Presidente di convocare la Commissione per trattare un argomento specifico inerente le competenze della Commissione e in tal caso il Presidente

provvederà entro i 15 giorni successivi."

Poi mi ricordo che avevamo modificato i tempi per la convocazione e quindi avevamo detto che deve essere convocata almeno 7 giorni prima, cioè si deve ricevere l'avviso almeno 7 giorni prima della convocazione e non 2 come era stato detto inizialmente. Quindi il mio discorso è per dire che cosa? Che se il Vicepresidente della Commissione Bilancio che in questo caso è il Consigliere Nicola Gilardoni, riscontrata un'inesattezza nei dati o volendo discutere in Commissione gli aspetti tecnici e non politici del Bilancio, aveva tutti i mezzi per poter chiamare il sottoscritto che sta parlando e convocare la Commissione: e questo è il primo punto.

Io ovviamente non lo metto in nota polemica ma la butto in modo propositivo: il numero di telefono mio il Consigliere Nicola Gilardoni ce l'ha, ci sono le e-mail e c'è tutto, non vedo quale sia il problema nel contattare il Presidente, in questo caso. Non mi ricordo a memoria quante Commissioni Bilancio siano state fatte nella passata Amministrazione ma non voglio andare a indagare e per il resto vorrei far presente solo una cosa: le Società partecipate sono società a tutti gli effetti di diritto privato a partecipazione pubblica e pertanto nel caso facciano utili e dovessero distribuire i dividendi, questi dividendi verrebbero tassati. Non mi piace regalare soldi allo Stato e pertanto se è possibile tenersi qualcosa di più in tasca sul territorio per poter sviluppare dei Piani strategici di medio lungo periodo è tanto di guadagnato.

Grazie Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Borghi. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali: prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie Presidente: Franco Casali, Tu@Saronno.

Allora, non ho niente da aggiungere a quanto ha già detto il Consigliere Gilardoni dal punto di vista tecnico; non l'avevo previsto ma rispondo al Consigliere Borghi che mi pare che voglia girare la frittata come responsabilità su chi è Vicepresidente di una Commissione che avrebbe dovuto convocarla lui rilevando l'errore nei tempi tecnici....è abbastanza ridicolo.

Evitiamo di fare queste considerazioni perché l'intelligenza vuole che a fronte di una situazione estremamente imbarazzante, per la Maggioranza ma anche per tutti i Consiglieri - e non è la prima volta e poi parlerò di

cosa è successo l'altra volta e di cosa mi aspetto che venga fatto - forse è meglio stare zitti, raccogliere le indicazioni e la prossima volta farci un ragionamento per non perdere tempo qui a parlare di cose tecniche anziché di cose politiche.

Per quanto riguarda quello che è avvenuto la volta precedente, mi sembra che non sia il caso ma ho già dovuto farlo in un'altra occasione, di chiedere nuovamente di avere una risposta alla domanda che è stata fatta. Io ho chiesto tre cose: la prima, che si faccia un documento con cui si attesti che cosa è successo a proposito della famosa "caduta tecnica di sistema" per cui abbiamo approvato un Bilancio e dopo qualche mese ci è stato detto "ci siamo sbagliati, dobbiamo riapprovarlo"; figuraccia, però diciamo che tutto sommato si da la disponibilità a sistemare le cose nell'interesse della cittadinanza.

La seconda cosa che ho chiesto è di fare un'analisi per verificare e confermare che non ci siano situazioni analoghe, perché se c'è un problema tecnico non di tipo software, si può ripresentare e quindi chi mi dice che non ci siano altri problemi analoghi nel Bilancio che abbiamo riapprovato? La terza; che cosa si sta facendo per evitare che si ripeta in futuro.

Quindi io non ho avuto, né l'altra volta che ho poi dovuto fare l'interrogazione né in questo caso, una risposta e mi sembra abbastanza inutile che un Consigliere Comunale debba fare un intervento per ricordare che deve avere qualcosa che ha già chiesto in precedenza, altrimenti il dibattito su temi nuovi non si può mai fare. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Casali. Consigliere Gilardoni, lei ha già fatto due interventi di 5 minuti...Sì, sentiamo questo fatto personale: prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Non so, Presidente: sentirsi dare dal Consigliere Borghi di quello che è deficiente perché poteva convocare lui al posto del Presidente la Commissione a me sembra un fatto personale, no? E' chiaro...

Borghi, se vuoi capire capisci, se non vuoi capire continua a fare quello che non capisce, perché quando tu leggi il Regolamento...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Gilardoni! Consigliere Gilardoni non ha la parola, attenda un attimo e si attenga al fatto personale. Grazie.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Sto rispondendo al fatto personale infatti. Quando il Consigliere Borghi legge il Regolamento delle Commissioni dice "in assenza o impedimento del Presidente" ma il Presidente qui non era né assente né impedito, okay? E io non faccio le veci di qualcun altro quando il Presidente è presente e in grado di gestire la sua attività; punto.

Mi bastava che l'Assessore questa sera avesse detto "terrò presente che la richiesta è alla fine utile a tutti" perché io non buttavo via i miei 5 minuti per tendarvi sugli errori che ci sono nella Delibera e avremmo capito quello che era successo in separata sede e anche i cittadini avrebbero gradito. Per me era sufficiente, per cui il suo intervento è assolutamente fuori luogo e assolutamente provocatorio.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio Consigliere Gilardoni. Per onestà bisogna dire che altre Commissioni sono state convocate su richiesta dei Vicepresidenti senza che i Presidenti fossero assenti o impediti...

(intervento fuori microfono)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Borghi... Consigliere Borghi, per cortesia...

Se non ci sono altri interventi sull'argomento passiamo alla votazione.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Io vorrei dire qualcosa se posso...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli: prego.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Grazie, perché sennò poi dopo il Consigliere Casali, giustamente, ritiene che non si risponda mai alle sue domande. Abbiamo contattato la ditta che ci fornisce il programma e abbiamo chiesto di installare un *alarm* o *alert* rispetto a delle discrepanze che potrebbero succedere quando c'è un calo di tensione perché è la verità che c'è stato un calo di tensione e quell'errore è proprio dovuto a una situazione di quel genere. E basta...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere De Marco: prego.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Agostino De Marco, Forza Italia.

Buonasera a tutti. Innanzitutto volevo fare una piccola premessa perché io sono una di quelle persone che ogni tanto va a disturbare sia il dottor Caponigro che la sua collaboratrice, la dottoressa vicina a lui e questi sono sempre disponibili a darmi spiegazioni sul Bilancio ecc.

Non vorrei che qualche volta che vengo lì e li interrompo nel loro lavoro e poi gli posso anche far perdere il filo; per cui innanzitutto volevo ringraziare e scusarmi con questi collaboratori del Comune che io ho trovato sempre disponibili.

Qualche considerazione politica io la vorrei fare magari più che sul Consolidato su alcune Società partecipate e cioè sulla Saronno Servizi che vedo che ha...volevo chiedere qualche spiegazione che se fossimo riusciti a fare qualche riunione di Commissione forse avremmo chiarito là in Commissione. Mi auguro che per il futuro ci saranno queste Commissioni; capisco che si è rientrati dopo le ferie, è un periodo ancora un po'...ma siamo ormai alla fine di settembre ed evidentemente penso che questo Bilancio Consolidato andava approvato entro il 30/09 per cui c'è stato questo affannarsi nel fare e nel mettere insieme i dati e quando si corre qualche piccolo errore e qualche inconveniente può sempre succedere.

Sulla Saronno Servizi; io vedo che è una Società che ha dei ricavi di circa 11.000.000 euro e che ha un Utile veramente...in percentuale ha un Utile Netto mi pare di 60.000 euro se non sbaglio o forse qual cosina di più però siamo sempre nell'ordine dell'1 o 2% e quindi qualche considerazione su questo tipo di Società io l'ho sempre sollevato e avrei

preferito sollevarlo in Commissione più che in un Consiglio Comunale.

Poi è chiaro che dietro la gestione della Saronno Servizi ci sono anni di gestione che sono andati in un certo verso, che non sto qui stasera a elencare e ribadire ma che chiaramente qualcuno si ricorderà: gli interventi che ha fatto la Saronno Servizi, le acquisizioni ecc ecc ma non voglio entrare nel merito di questi discorsi.

Però quello che vedo e che mi lascia un po' stupito in questo Bilancio Consolidato della Saronno Servizi, purtroppo non ho partecipato e non ho chiesto il Bilancio della Saronno Servizi, non ho partecipato a discussioni in cui si discuteva del Bilancio della Saronno Servizi però vedo e mi lascia perplesso che è una Società che ha 13.000.000 circa di debiti e questo mi sembra un po' strano che li possa avere. Lo vedo nella Tabella 11 nello Stato Patrimoniale Consolidato quando noi vediamo Debiti: c'è Debiti per Trasferimenti e Contributi, non sto qui a...Debiti per Finanziamenti 3.195.000 euro ecc e il totale di tutto era 12.914.000 euro.

Questo mi ha lasciato un po' meravigliato: come mai una Società di questo tipo ha circa 13.000.000...? Poi dopo sa, io leggo il Bilancio come lo può leggere la classica "signora Maria" che guarda la TV, non sono un commercialista, è un dubbio che mi viene come semplice cittadino saronnese. Ecco: poi magari in un secondo intervento potrei chiedere altre cose. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Consigliere De Marco. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali per secondo intervento: prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie Presidente: Franco Casali, Tu@Saronno.

Come prima considerazione noto che non è la prima volta che il Consigliere De Marco fa degli assist alla Maggioranza; è seduto all'Opposizione formalmente ma evidentemente lì non sta.

Punto due, ringrazio l'Assessore al Bilancio per la risposta che sarebbe il discorso degli "alert" ecc, però non ho ancora avuto conferma per quanto riguarda la verifica se ci sono stati altri casi analoghi, perché l'aver trovato l'errore, lo ripeto per la terza volta, non significa che in presenza di carenze...e sto parlando del passato, non del futuro, ovviamente, perché se questo alert funziona poi non si dovrebbe più ripetere la situazione infausta che si è verificata in passato, però per il passato, appunto, non lo sappiamo se ci sono stati altri casi analoghi.

Terza cosa invece che mi interessa è che è positivo che la Saronno Servizi abbia avuto un avanzo, però guardando avanti mi piacerebbe avere un commento - io non ho avuto tempo di analizzare il Bilancio - se si tratta di un "una tantum" o di qualche cosa nella struttura della Società per quanto concerne le componenti costi e ricavi che consentirà il ripetersi in futuro di questa situazione. L'una tantum potrebbe essere ad esempio come è successo in passato i lavori della Società Autostrade che ha richiesto interventi per spostamenti da parte di Saronno Servizi che ovviamente hanno creato fatturato e quindi hanno aumentato i ricavi ma viceversa se ci sono dei cambi strutturali - ad esempio cambiamento nel prezzo dell'acqua - io lo ripeto che non ho seguito la cosa, però mi piacerebbe saperlo perché essendo la nostra partecipata più rilevante - anche se non è quella che fa più utili perché la Luro Ambiente anche se è partecipata a una quota di circa 30/35% se ben ricordo, fa molto di più di quanto faccia la Saronno Servizi - però essendo la Saronno la partecipata a oltre il 98% direi che è una partecipata di rilievo. Per cui sarebbe interessante capire qual è il trend e quali sono i motivi che hanno determinato questo avanzo.

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi: prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Sì, grazie signor Presidente: Angelo Veronesi Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania.

Sulla trasparenza: questa Amministrazione sta facendo molto sulla trasparenza, abbiamo istituito anche una Commissione ma c'è molto da lavorare perché effettivamente fino a pochi anni fa c'era molto di opaco se immaginiamo che fino a qualche anno fa si faceva fatica ad avere addirittura una copia del cartaceo delle bozze che venivano consegnate ai Consiglieri. Oggi, effettivamente non appena questi documenti sono resi disponibili vengono inviati direttamente tramite programmi informatici ai Consiglieri per fare in modo che possano vederli e fare delle ricerche interne e andarseli a leggere direttamente da computer.

Io mi ricordo quando ci arrivavano questi Bilanci cartacei alti così anche dalla passata Amministrazione e non ci davano neanche il foglio in

doc che potevi fare una ricerca interna per cercare magari parole chiave per trovare magari gli argomenti a cui eri interessato; oggi invece questa cosa è possibile farla perché comunque i pdf o i doc che vengono consegnati sono ricercabili. C'è il fatto che comunque le Commissioni oggi abbiano una pagina internet online; nella passata Amministrazione c'era solamente la Commissione Acqua che aveva avuto l'ardire di fare una pagina sul sito internet per pubblicare i propri Verbali. Noi cercheremo di pubblicare sempre di più e adesso c'è anche l'idea di pubblicare le convocazioni delle Commissioni per fare in modo che, siccome le Commissioni sono aperte al pubblico, che qualcuno in più possa anche partecipare e i Verbali sono disponibili, per cui si sta facendo molto. Però non si può accusare questa Amministrazione di essere poco trasparente perché nella storia della Repubblica Italiana non c'è stata molta trasparenza anche in precedenza, perché altrimenti uno potrebbe anche dire "vabbè, vivevate in una torre di cristallo ma era tutt'altro che trasparente e non è che vi siete impegnati così tanto a renderla trasparente come si sta impegnando questa Amministrazione", cinque anni di Amministrazione passata diciamo che non c'è stata tutta la trasparenza che c'è stata in quest'ultimo anno e tutta la volontà di avere una trasparenza così forte anche per i prossimi anni.

Comunque, giusto per dire una roba in buona fede, se si trovano degli errori all'interno del Bilancio, degli errori comunque dovuti a Tabelle e cose di questo tipo, cioè ...bastava dare un colpo di telefono al Presidente della Commissione e si sarebbe scoperto che magari lavora all'estero e magari poteva lo stesso dire "vabbè, allora fate una Commissione e vedete un po' cosa fare,, insomma". Effettivamente se uno vede un errore all'interno del Bilancio su una Tabella e ha poco chiara la questione, ci metteva zero a tirare su il telefono; se poi il Consigliere vuole fare polemica in Consiglio Comunale per dire "quanto sono stato bravo a trovare l'errore", cosa che anche nella scorsa Amministrazione succedeva, va bene, lascia un po' il tempo che trova ma se si vuole divertire così, prego, sinceramente però lo trovo anche un po'...

Comunque da un certo punto di vista bisogna sottolineare il fatto che bisognerebbe semplificare ancora di più l'ingarbugliato sistema del Bilancio italiano, perché effettivamente il Governo attuale non sta facendo sostanzialmente nulla per semplificare il Bilancio degli Enti pubblici, anzi, diventerà sempre più opaco se dovesse passare la riforma costituzionale che hanno in mente sostanzialmente per dare tutti i poteri al centralismo romano. Anche perché...

(interventi fuori microfono)

....vabbè, quando avete finito posso dire la mia? È così, si rivolge a Saronno e il tutto per dire che sostanzialmente se avessimo più federalismo

e quindi la possibilità anche che tutte le varie idee che arrivano da tutte le parti d'Italia possono trovare accoglimento all'interno dei Consigli Comunali e dei Consigli Provinciali o Regionali o chi per altro, c'è sempre quell'idea che magari a Roma non hanno perché comunque non si trovano ad affrontare i nostri stessi problemi e l'idea che abbiamo avuto per la trasparenza a Saronno sono idee che comunque...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Concluta, Consigliere...

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

...sono idee che portano una capacità diciamo così di maggiore trasparenza e speriamo che venga accolta anche a livelli più alti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere De Marco per secondo intervento: prego.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Agostino De Marco, Forza Italia.

Una piccola precisazione: poiché frequento il Comune per motivi professionali e chiaramente vedo il modo di lavorare dei Funzionari, il mio non è un assist a questa Amministrazione ma è un modo di riconoscere verso chi lavora e presso cui io vado a chiedere delle spiegazioni, la disponibilità di queste persone, io vedo che queste persone sono disponibili per cui mi sento come cittadino saronnese di dirlo, senza alcuna vergogna e senza voler dare nessun assist a questa Amministrazione.

Mi sento un cittadino libero di poter dire quello che vuole e nello stesso tempo pur non stando in Maggioranza - l'ho detto nella prima riunione del Consiglio Comunale, quando questa Amministrazione farà delle cose che io credo siano giuste io lo dirò e voterò sì a queste cose giuste; quando faranno cose che io ritengo non giuste, non valide, io voterò no perché io sono un cittadino libero.

Per dire com'è, io sono uno che pur stando nel Centro Destra voterò sì al referendum costituzionale e lo sto dichiarando apertamente, non vado

dietro le logiche di certi Partiti e di certe cose; per me c'è il voto al referendum costituzionale e sono contento di poterlo dire questa sera di modo che qualche saronnese lo sappia, e io voterò sì pur essendo di Forza Italia al referendum costituzionale. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere De Marco. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli: prego.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Allora, per quanto riguarda il Consigliere Casali noi non abbiamo notizia che ci sia stato nessuna latro problema nel nostro Ufficio; negli altri Uffici non ci è dato sapere, circa il discorso del problema di rete.

Per quanto riguarda invece il discorso dei Debiti, che non mi ricordo probabilmente è stato fatto dal Consigliere...? Allora, dobbiamo specificare che per quanto riguarda i...allora intanto abbiamo un totale di 13.000.000 euro e 3.200.000 derivano dai mutui, 4.000.000 dai debiti verso fornitori e invece 2.000.000 sono debiti che hanno verso l'Amministrazione Comunale per le riscossioni che fanno - stiamo parlando della Saronno Servizi - e poi invece la parte finale dove ci sono 2.824.000 euro quelli sono le attività svolte per c/terzi e cioè le riscossioni del canone che fanno per Lura Ambiente circa la depurazione.

Quindi ci sono questi Titoli che modificano un po' il discorso debitorio di 13.000.000 euro.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi per secondo intervento: prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Sì, grazie signor Presidente: Angelo Veronesi Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania.

Solo per far notare ai radio ascoltatori la poca democraticità del Partito Democratico, che quando io ho detto che voterò no al referendum si sono imbufaliti, mentre invece quando il Consigliere De Marco ha espresso la propria opinione sono stati zitti e silenti senza protestare per eventuali fuori tema.

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Veronesi la ringrazio per la precisazione però non stiamo facendo un dibattito sul sì o sul no per cui atteniamoci all'argomento.

Ha chiesto la parola il Consigliere Licata: prego.

SIG. FRANCESCO LICATA (Partito Democratico)

Grazie signor Presidente: Francesco Licata, Partito Democratico.

Sarò telegrafico anche perché non ho nessuna intenzione di venirle a insegnare nulla, anche perché penso che forse c'è già la fila di persone che le vogliono insegnare qualcosa. Però ribadisco che non è possibile che se un punto all'Ordine del Giorno è l'approvazione di un Consolidato si arrivi a parlare di un referendum costituzionale; cioè, adesso, mi perdoni, la reazione - e poi il Consigliere Veronesi la può leggere come gli pare - m'era perché stava andando fuori tema. Io avrei una serie di cose da dirle sulle Commissioni ma qua non stiam parlando di Commissioni, qua stiamo parlando di altro; se ci vogliamo confrontare sul referendum costituzionale non è questa la sede, ce ne sono "n" di sedi per confrontarsi sul referendum costituzionale e non è questa.

Per cui l'invito che mi sento di fare, con tutto il rispetto per la sua funzione è che però per cortesia se ci sono interventi che sono palesemente fuori tema, magari un po' più di solerzia nel richiamo sarebbe gradita. La ringrazio.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio Consigliere Licata. Veronesi ha già espresso....
(intervento fuori microfono non udibile)

...Consigliere Veronesi, sentiamo questo fatto personale; prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Solo per ribadire che non è che sono andato fuori tema a ho risposto al Consigliere Gilardoni che ha tirato fuori questa questione della trasparenza, delle Commissioni e della poca trasparenza dell'Amministrazione; per cui non sono andato fuori tema.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere Codega, prego.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Codega Antonio Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania.

Dunque, il signor Casali prima ha detto che...è intervenuto sul fatto del signor De Marco dicendo una cosa vera, cioè un Bilancio della Saronno Servizio riguardo ai debiti e dicendo che è all'Opposizione e come fa a sedersi in quel banco lì. Cioè, questa è proprio una cosa che, ragazzi...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio Consigliere Codega. Consigliere Casali, ha già fatto due interventi...Vabbè è la serata dei fatti personali; prego Consigliere Casali.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Cioè, mi spiace ma se mi si cita per qualcosa che non ho detto....Io non ho parlato a proposito della Saronno Servizi, ho fatto...

(intervento fuori microfono)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Codega non ha il microfono, per cortesia...

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Niente, non ho parlato della Saronno Servizi a proposito dell'intervento di De Marco: ovviamente De Marco ha diritto di dire quello che vuole, siamo in democrazia e per carità ma la mia era una battuta, perché non è la prima volta che succede. Poi faccia le riflessioni che ritiene opportune, è libero di dire quello che vuole; sicuramente fuori tema è il discorso sul referendum costituzionale perché io non mi sogno di dire come voto.

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini; prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie Presidente: Pierluigi Bendini Unione Italiana

E' una semplice dichiarazione di voto: io mi astengo sia dalla votazione e mi astengo anche dal dire nulla in questo dibattito relativamente al Bilancio perché di Bilancio stavamo parlando, la prima mezz'ora abbiamo parlato di quello e poi abbiamo fatto un ora a insultarci - insultarvi - con fatti personali che continuano a venir richiamati.

Mi asterrò dalla votazione; grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio Consigliere Bendini. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli; prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Davide Vanzulli Movimento 5 Stelle, buonasera a tutti.

Io, ricollegandomi al tema della trasparenza citato dal Consigliere Veronesi, mi chiedevo pur conoscendo che nella normativa del Bilancio Consolidato non è previsto inserire Enti quali la Fondazione Teatro Giuditta Pasta piuttosto che la FOCRIS, però nella finalità e nell'ottica del Bilancio Consolidato che è quella di avere una visione il più possibile a 360 gradi di quella che è la situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica, se non sia opportuno

proprio anche in virtù della massima trasparenza inserire anche dei dati relativi a queste Fondazioni che comunque sono rilevanti per la cittadinanza saronnese.

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi per secondo intervento: prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente, voglio solo essere sintetico giusto per ricordare tra i diritti e doveri dei Consiglieri che c'è la possibilità di avere accesso a tutti gli atti e chiedere le informazioni di qualsiasi tipo riguardanti le Fondazioni, riguardanti le Società partecipate, riguardanti il Bilancio e riguardanti tutto.

Gli Assessori credo che siano più che disponibili agli incontri e stessa cosa i funzionari pubblici. Credo che ovviamente bisogni trovare il giusto compromesso; noi stiamo facendo tanto in questa direzione per pubblicare i Bilanci sui siti delle varie istituzioni, delle varie Fondazioni e delle varie Società partecipate per cui non è che poi dopo uno deve sempre replicare le stesse informazioni, c'è un posto dove si trovano, chi è interessato va e le guarda.

Poi se vuole dei dati elaborati e vuole avere maggiori dettagli può prendere appuntamento con l'Assessore e va, si fa dare tutti i dati senza nessun problema, secondo la normativa vigente. Da questo punto di vista nessuno ha mai detto di no, da parte di questa Amministrazione e in più ci tengo a precisare, perché ovviamente poi uno dice siamo nel 2016 e ci sono tutte le tecnologie, la comunicazione viaggia facilmente da tutte le parti, più volte ci sono stati anche contatti informali da parte dei vari Consiglieri per motivi anche organizzativi e personali, per sapere le varie disponibilità, per cui mi sembra un attimo un arrotolarsi su se stessi e trovare delle giustificazioni.

Detto questo, penso che l'Assessore abbia ampiamente illustrato il Bilancio Consolidato del 2015 e come Gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania voteremo a favore.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio Consigliere Borghi.

Non ci sono altri interventi per cui dichiaro chiuso il dibattito e passiamo alla fase della votazione.

Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Grazie.

Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri del Partito Democratico, del Movimento 5 Stelle e di Tu@Saronno.

Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Unione Italiana, Bendini e De Marco Forza Italia.

Pertanto il punto è approvato a maggioranza.

E' necessario l'immediata eseguibilità..sì, è necessario procedere all'immediata eseguibilità pertanto pongo in votazione anche questa seconda.

Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Grazie.

Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono Consiglieri contrari.

Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri dei Partiti Movimento 5 Stelle, Tu@Saronno, Forza Italia, Unione Italiana e Partito Democratico.

Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 29 SETTEMBRE 2016

DELIBERA N. 52

Oggetto 3: Variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2016/2018 - 5° provvedimento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al punto successivo all'Ordine del Giorno, variazione al Bilancio di Previsione 2016/2018 5° provvedimento.

Lascio la parola all'Assessore per l'illustrazione: prego.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Allora, per quanto riguarda questa parte che concerne la variazione io ritengo che il punto nodale sia quello che riguarda le Spese per Investimento. Infatti abbiamo fatto un'operazione di questo tipo: prima di tutto già lo dico io che avevamo detto e speravamo di poter non utilizzare gli Oneri di Urbanizzazione come Spesa Corrente e invece con questa variazione noi andiamo a fare un'operazione di questo tipo per il semplice motivo che ci sono un po' di movimentazioni puramente tecniche che noi abbiamo dovuto fare.

Prima di tutto sottolineo che gli Oneri di Urbanizzazione che noi andiamo ad utilizzare si possono utilizzare per il 75% per Spesa Corrente e il resto per gli Investimenti e derivano anche dal fatto che noi abbiamo ad oggi, come entrate derivanti dagli Oneri di Urbanizzazione e dai mezzi propri 1.600.000 euro a fronte di spese per Investimenti per 1.166.000 euro; la differenza sono 442.000 euro che sono di Oneri di Urbanizzazione ancora in disponibilità di questa Amministrazione. Stante questa situazione, direi interessante, riguardante gli Oneri di Urbanizzazione e stante il fatto che l'Avanzo di Amministrazione può essere usato per quanto riguarda gli Investimenti abbiamo fatto un'operazione di questo tipo: abbiamo preso l'Avanzo di Amministrazione, lo abbiamo messo a copertura di alcune spese per quanto riguarda gli Investimenti e invece gli Oneri di Urbanizzazione che erano a copertura di questi Investimenti li abbiamo spostati come Spese Correnti nella parte delle maggiori Spese Correnti.

Dunque, per quanto riguarda la Tabella che è relativa agli Investimenti abbiamo per quanto riguarda la prima parte e cioè le maggiori Entrate in c/Capitale registrato l'Avanzo di Amministrazione per 300.000 euro che poi ritroviamo sotto nelle maggiori Spese in c/Capitale e viene utilizzato per le attrezzature per gli uffici comunali - stiamo parlando di 38 computer - le manutenzioni straordinarie degli edifici comunali, le manutenzioni stradali straordinarie per le strade cittadine e la realizzazione di un progetto di sicurezza, qui stiamo parlando delle telecamere.

Per quanto riguarda invece l'Avanzo di Amministrazione Vincolato allora noi dovevamo avere un contributo regionale per il DAT di 51.000 euro; quando abbiamo fatto il Previsionale l'anno scorso questo contributo non ci era ancora arrivato e allora a questo punto lo abbiamo messo nell'Avanzo di Amministrazione Vincolato. Poi abbiamo il mutuo per sistemazione edifici scolastici; anche qui, questo mutuo viene ad essere aumentato di 204.000 euro e questi 204.000 euro si riferiscono alle finestre che riguardano la possibilità di ampliamento di mutuo, nel senso

che il Comune di Saronno ha come potenzialità di apertura e contrazione mutui per la somma di 850.000 euro però lo Stato con la Finanziaria ha dato la possibilità di avere uno spazio finanziario di 255.000 euro e questi 204.000 euro rappresentano le devoluzioni di un mutuo che è quello della IS2 per la somma di 175.000 euro per la San Giovanni Bosco - e stiamo parlando della scuola perché questi spazi finanziari sono stati dati per i lavori che vengono effettuati nelle scuole - e una ulteriore devoluzione che andremo a fare per l'impianto antincendio che riguarda la Damiano Chiesa per un totale poi di stanziamento finale di 404.000 euro.

Nel Capitolo successivo abbiamo come punto rilevante il mutuo per la sistemazione straordinaria impianti sportivi: allora qui lo mettiamo come minori Entrate e lo ritroviamo nelle minori Spese in c/Capitale perché quando noi abbiamo fatto la variazione, la situazione che riguardava lo Stadio diciamo che si era un attimino arenata perché non eravamo all'interno dell'elenco dei Comuni che avrebbero ottenuto un finanziamento regionale per la pista di atletica per 250.000 euro.

A questo punto, non potendo sostenere questa spesa per Investimenti ed essendo questo legato ai mutui perché dovendo utilizzare l'Avanzo, l'Avanzo diminuisce i mutui e a questo punto non prevedendo di fare questa spesa in questo anno, abbiamo deciso di togliere questo progetto e quindi qui abbiamo traslato i Capitoli.

A questo punto credo di poterlo dire che siamo stati reinseriti nell'elenco regionale dei finanziamenti perché la Regione Lombardia ha stanziato dei nuovi fondi per lo sport e gli impianti sportivi nello specifico e il Comune di Saronno è rientrato nella graduatoria. Quindi ottenendo questi 250.000 euro di finanziamento regionale per la pista ciclabile noi potremo reimputare il tutto...scusate, cosa ho detto? Non pista ciclabile, ho in mente quella del prossimo punto, quella del Lura: si tratta della pista di atletica e a questo punto noi sposteremo il progetto nella prossima variazione per il prossimo anno.

Allora a questo punto noi abbiamo fatto un lavoro di questo tipo; abbiamo preso gli 850.000 euro di mutuo, abbiamo tolto i 350.000 euro che abbiamo già acceso per le strade come mutuo e abbiamo tolto, perché è così che la Finanziaria prevede e le leggi di contabilità, i 300.000 euro e i 500.000 euro dell'Avanzo di Amministrazione e dell'Avanzo Vincolato.

Quindi a questo punto noi avremmo la possibilità di accendere mutui per 149.000 euro e tutto ciò ci ha permesso...è abbastanza complicato, ma comunque ci ha permesso di fare questo tipo di operazione e quindi di poter utilizzare l'Avanzo sugli Investimenti e la parte degli Oneri sugli Investimenti spostarla sulle Spese.

Poi abbiamo le attrezzature per ufficio, quell'elenco che vi ho già letto che viene finanziato con l'Avanzo di Amministrazione e poi abbiamo sotto delle minori spese sempre quelle di Oneri che sono quei capitoli che riguardano le minori spese in c/Capitale che riguardano gli stessi Investimenti di cui ho parlato in precedenza.

Per arrivare invece alla parte delle Spese Correnti dobbiamo dire che abbiamo avuto per quanto riguarda la maggiori Entrate per 3.516 euro dovuti al 5 per 1000 dell'IRPEF destinato a interventi sociali e poi abbiamo avuto un concorso per le spese da parte di Regione Lombardia per manifestazioni culturali equivalente a 15.400 euro che ritroviamo nella parte delle maggiori Spese Correnti. Infatti la parte di finanziamento di Regione Lombardia va a finanziare spese per il sistema bibliotecario e invece la parte del 5 x 1000 dell'IRPEF va a finanziare gli interventi sociali e qui è anche citato "finanziati col 5 x1000 dell'IRPEF".

Scendendo poi nelle minori Entrate Correnti troviamo un meno di 90.000 euro come contributo regionale per l'area minori. Saltando alle minori Spese Correnti abbiamo avuto minori spese per il Servizio Informa Giovani per 1.658 euro e minori spese per la promozione dello sport per 2.300 euro; questi due Capitoli vanno a finanziare le spese per il progetto civile nazionale e dote comune per un totale i 3.958 euro.

Scendendo poi abbiamo le utenze e il Fondo Riserve utenze: allora, per quanto riguarda le utenze avevamo 101.000 euro però ne abbiamo speso praticamente 48.000 euro e ce ne siamo accorti a Consuntivo e quindi questa differenza più il Fondo di Riserva utenze di 21.000 euro lo abbiamo potuto spostare a finanziare l'IVA a debito del Comune da versare all'Erario e a un'altra parte di utenze varie. Abbiamo poi rimpinguato il Fondo di Riserva Comunale e vado nel dettaglio: il Fondo di Riserva ordinario era di 43.000 euro e abbiamo avuto un utilizzo di 5.500 euro per il Paino di Emergenza Protezione Civile, 33.000 euro per la vigilanza e adesso lo andiamo a rimpinguare per riportarlo a 43.000 euro.

Quindi, tornando sopra, abbiamo avuto l'utilizzo degli Oneri di Urbanizzazione per pagare i primi quattro Capitoli del Sociale ma non solamente quelli e poi per gli interventi che vi ho già detto dell'IRPEF, servizio civile, spese sistema bibliotecario....poi ci sono anche le spese di funzionamento del CED per l'elaborazione dati che vengono finanziati con gli Oneri di Urbanizzazione, gli oneri per le assicurazioni - e infatti noi abbiamo una franchigia di 7.000 euro al di sotto della quale dobbiamo pagare e avevamo necessità di rimpinguare il Capitolo - lo abbiamo rimpinguato di 30.000 euro e abbiamo ancora il DAT cioè l'incentivazione esercizi commerciali turistici che sono i famosi 60.000 euro per i bandi dei commercianti; e poi quello che ho detto prima, cioè il Fondo di Riserva

rimpinguato di 18.000 euro, l'IVA a debito del Comune da versare all'Erario per 70 e le utenze varie per 52.000 euro.

E questo è quello che riguarda la variazione di Bilancio.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. È aperto il dibattito e invito i Consiglieri di prenotarsi: prego.

Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni; prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico.

L'ultima variazione di Bilancio che abbiamo visto nel mese di luglio mi ricordo che avevamo ragionato insieme su quella che poteva essere una situazione difficile in termine di equilibri perché mi sembra di ricordare che sia quelli che erano gli incassi al mese di giugno relativamente alle multe, sia la componente affitti, erano molto al di sotto di quello che i dodicesimi prevedevano di dover avere per mantenere un'ottica positiva sulla chiusura di fine anno.

E allora avevamo ragionato che forse sarebbe stato opportuno fare una manovra tutelante e correttiva per proteggere quello che è il Bilancio di quest'anno, soprattutto nella sua fase di chiusura finale e questa sera l'Amministrazione in questa variazione di fatto fa questo intervento che io reputo corretto, sia dal punto di vista dell'utilizzo degli Oneri di Urbanizzazione sia dal punto di vista della collocazione di quelli che sono i 350.000 euro dell'Avanzo.

Credo che, soprattutto sulle Spese Correnti ovvero sul discorso dell'uso degli Oneri, ancorchè tutti ce lo siamo detti più volte riteniamo che non solo questa città ma tutti gli Enti locali debbano utilizzare quei soldi degli Oneri di Urbanizzazione per fare degli investimenti ma poi nella realtà, indipendentemente dall'Amministrazione corrente, ci si trova a dover fare i conti con le necessità e quindi i toni a volte utilizzati in maniera un po' alta riguardo agli utilizzi degli Oneri credo che questa sera possano spegnersi e ritornare ad essere letti con maggiore realismo rispetto a quando invece si fanno battaglie di tipo ideologico.

Per quanto riguarda il discorso dell'utilizzo dell'Avanzo, siccome non mi quadra una parte che non ho compreso, vorrei proporvi una rielaborazione, diciamo, di questa variazione: scartare tutte le variazioni che non c'entrano con l'Avanzo di Amministrazione e ragionare sulla partita positiva e sulle partite negative che coinvolgono l'Avanzo.

Ovvero: noi abbiamo un utilizzo dell'Avanzo di 351.000 euro, se scorriamo le variazioni ci ritroviamo che questo Avanzo è utilizzato per 100.000 euro per manutenzioni edifici comunali, 40.000 euro per attrezzature e servizi degli Uffici Comunali, 30.000 euro vanno a rimpinguare il discorso sicurezza dove Regione ha ridotto il suo contributo e comunque è parte di quello che doveva essere il contributo suddiviso tra Regione e Comune per cui c'è la quota del Comune e per 130.000 euro per la manutenzione delle strade. La somma di queste poste di utilizzo è di 300.000 euro e allora se io abbandono tutto il resto ho un 351.000 euro che è l'Avanzo e un 300.000 euro di utilizzo per cui la domanda è: dove sono stati utilizzati i 51.000 euro che a un mio conticino notturno mancano?

L'altra questione è per quanto riguarda l'area minori; c'è una diminuzione di un contributo regionale di 90.000 euro, mi aspetterei di trovare a una minore Entrata una maggiore spesa da parte del Comune perché se la Regione non mi ha finanziato, siccome ci credevo in quei progetti che erano legati ai minori, ci metto dei soldi miei. Però non ho trovato alla minore Entrata una maggiore Spesa dove ci ho messo dei soldi miei e quindi vorrei capire se abbandoniamo dei progetti e quali o se ho capito male io.

Altra questione riguarda il discorso della pista di atletica di cui sono molto soddisfatto e contento per la città se questo bando che inizialmente aveva lasciato un po' tutti con l'amaro in bocca sia andato a buon fine e quindi che Regione Lombardia abbia incrementato i fondi a disposizione e che anche il Comune di Saronno che era uno dei primi esclusi abbia potuto accedere a questa modalità di finanziamento; però se i 250.000 euro sono per la pista, il Sindaco nell'altro Consiglio Comunale ci ha detto che lo stadio è inagibile e quindi forse bisogna capire e pensare che se mettiamo a posto la pista ma poi lo stadio rimane quello che purtroppo da 15 anni è e quindi inagibile...forse dobbiamo pensare come sistemare anche l'accessibilità della pista. Poi magari ci sarà un altro bando, è sperabile da questo punto di vista.

L'ultima questione riguarda un bando precedente dove era successa la stessa cosa per cui l'Amministrazione precedente aveva partecipato a un bando - che è quello del Distretto dell'attrattività Territoriale - inizialmente il Comune di Saronno era rimasto fuori con gli altri Comuni del territorio, dopodichè già al mese di maggio erano arrivate indicazioni da parte della Direzione Generale, dall'Assessorato che la Regione avrebbe

incrementato i fondi e quindi sapevamo che sarebbero arrivati e di fatto con un Delibera Regionale di novembre dell'anno scorso sono stati assegnati.

Vorrei puntualizzare una cosa, perché quel bando, a fronte del fatto che Regione Lombardia dava soldi sotto il profilo degli investimenti, richiedeva di investire invece sulla parte Corrente e obbligava a fare un ulteriore bando a cascata a favore di quelli che sono gli imprenditori del commercio. Però vorrei sottolineare una cosa che è l'importanza di cui quel bando diceva e tale per cui ci avevamo partecipato con tanta passione: non è un bando per i commercianti, questo è un bando perché il commercio si trasformi in attrattività per la città per cui deve avere delle ricadute sulla città e non è che deve essere il commerciante che approfitta di soldi pubblici per rifarsi il suo negozio senza che poi ci sia...perché sennò sicuramente aiuteremmo la categoria ma non aiuteremmo la città e lo spirito di quel bando.

Aspetto le risposte per fare il mio secondo intervento, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Gilardoni; ha parlato per 7 minuti e 30.

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per la replica: prego.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

No, per quanto riguarda il DAT io sono stata abbastanza, come dire, veloce nella definizione e ho detto "bando per i commercianti" non volendo svilire naturalmente tutto un progetto molto articolato come ha descritto lei, quindi non aggiungo niente altro. Se vuole fare un intervento l'Assessore Banfi che è qua ed è l'Assessore di riferimento, potrà essere più specifico sul discorso bandi, comunque io volevo essere più stringata anche perché ci sono tanti punti da affrontare ancora e ho ridotto il tutto a "bandi ai commercianti".

Per quanto riguarda invece lo stadio, la Regione ci finanzierà 250.000 euro ma naturalmente ci sarà la parte che competerà a noi che sarà di 300.000 euro e noi pensiamo di mettere i 250.000 euro come contributo regionale e i 300.000 euro come mezzi propri e li metteremo nel 2017.

Per quanto riguarda invece i 51.000 euro, come avevo detto precedentemente, noi aspettavamo un contributo regionale per il DAT di 51.000 euro però noi abbiamo fatto il Previsionale prima che ci arrivasse questo contributo e allora abbiamo messo questo contributo nell'Avanzo di Amministrazione Vincolato nel 2015.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Invito i Consiglieri a prenotarsi.

Ha chiesto la parola l'Assessore Banfi: prego.

SIG. BANFI FRANCESCO (Assessore al Commercio e Politiche Giovanili)

Buonasera a tutti. Allora, come giustamente ha accennato poco fa il Consigliere Gilardoni, nella maniera più assoluta il bando del DAT è un bando molto più vasto che non i singoli bandi riservati ai commercianti che fanno capo a quella che è la Spesa Corrente. Nella fattispecie, giusto per parlare proprio di quella voce, si concluderanno domani le consegne delle domande relative e entro i prossimi 30 giorni verrà espletata la Commissione.

Il bando del DAT richiede ovviamente quello che è uno stanziamento di fondi all'interno delle Spese in c/Capitale pieno e conseguentemente uno tra i progetti si è proprio concretizzato durante le scorse settimane, in realtà a cavallo tra le ultime due, in cui è stato possibile grazie anche a quel bando rifare quello che è il giardino, l'area giochi, del parco della Villa Gianetti. Dopodiché ce ne sono altre di partite che sono in corso di aggiudicazione ed essendo successo che mancavano un po' i progetti, abbiamo dovuto correre durante quest'anno, quindi dal settembre scorso/ottobre a oggi. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Banfi. Ha chiesto la parola l'Assessore Tosi: prego.

SIG. TOSI GIANANGELO (Assessore agli Affari Generali e Servizi Sociali)

Buonasera. Molto telegraficamente per quello che riguarda le minori Entrate sull'Area Minori per minori trasferimenti da parte della Regione: come ho già avuto modo di ripetere un paio di Consigli Comunali precedenti fa, per effetto di razionalizzazioni nella fornitura di questo tipo di servizi, da parte nostra siamo riusciti a mantenere tutto quanto precedentemente erogato pur con queste minori disponibilità.

E per esempio già vi ho detto in un precedente Consiglio riguardo al progetto Radici al Centro di Aggregazione Giovanile dove abbiamo ridotto i costi perché anziché usufruire di personale esterno stiamo facendo la stessa attività svolta con personale del Comune e quindi risparmiando i costi esterni, così come per esempio per quello che riguarda situazioni in cui precedentemente bambini con problematiche familiari gravi venivano avviati all'inserimento in strutture che comportano costi mediamente di circa 3.000 euro al mese per ogni soggetto, abbiamo avviato un progetto di affidamento a famiglie con contributi alle famiglie che si rendono disponibili a questo tipo di aiuto e supporto decisamente inferiori, nell'ordine di 1.000 euro anziché 3.000 euro per questo tipo di intervento.

Quindi non esistono maggiori spese nell'Area Minori perché semplicemente abbiamo cercato, tagliando per quanto possibile, di mantenere gli stessi servizi semplicemente risparmiando i soldi che non riceviamo più dalla Regione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi. Ha chiesto la parola l'Assessore Lonardoni: prego.

SIG. LONARDONI DARIO (Assessore Lavori Pubblici)

Volevo rispondere al Consigliere Gilardoni rispetto allo stadio. Nella prima fase in cui avevamo stabilito i 300.000 euro per la sistemazione dello stadio eravamo stati criticati sul fatto che facevamo più attenzione al calcio e poca attenzione all'atletica: adesso è arrivato il contributo regionale - non faccio riferimento a lei, eh, Gilardoni: in generale - questo contributo regionale ci finanzia la pista di atletica e da delle scadenze in termini di realizzazione. Queste scadenze prevedono l'inizio lavori in febbraio e pertanto abbiamo dovuto nel frattempo modificare tutto quello che è il progetto e il bando di gara per adeguarlo al nuovo finanziamento.

Contiamo di finire la progettazione e quindi andare in gara entro fine anno e iniziare i lavori come previsto dal bando entro fine febbraio 2017.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Lonardoni. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni per il secondo intervento: prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Solo una semplice domanda perché la risposta sull'Avanzo non i permette di chiarire il dubbio; chiedo a quanto ammonta l'Avanzo di Amministrazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2015 totale...Ho bisogno di avere dei dati.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

L'Avanzo libero è quello che troviamo nella prima parte che è di 300.000 euro e l'Avanzo Vincolato è di 51.000 euro.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli ma le ridò il microfono per ripetere i dati: prego.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

L'Avanzo di Amministrazione libero è di 300.000 euro e l'Avanzo di Amministrazione Vincolato è di 51.000 euro.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Gilardoni, sappiamo com'è il Regolamento, lei lo sa molto meglio di me che non posso concederle la parola trenta volte perché lei fa le domande...

Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi...no? allora lascio la parola al Consigliere Gilardoni per riformulare la domanda perché non è stata compresa: prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Allora, ho chiesto a quanto ammonta l'Avanzo di Amministrazione complessivo diviso in eventuali parti al Consuntivo 31/12/2015. La risposta che ho avuto è stata: 300.000 euro liberi, 51.000 euro vincolati.

Vado avanti e dico: se oggi noi abbiamo 351.000 euro che abbiamo messo in disponibilità e quindi da utilizzarsi ma di questi 51.000 euro erano vincolati, così capite meglio, i 51.000 euro dovrei ritrovarmeli dentro la variazione con un'indicazione di imputazione al bando DAT perché erano vincolati da prima. Gli altri 300.000 euro sono nella disponibilità, okay, ma se voi leggete, qui non c'è una riga dove si dice "51.000 al bando DAT", c'è una riga che dice "meno 51.000 euro dal contributo regionale" che a mio giudizio, se ragiono in contabilità di Partita Doppia comunque non mi tornano perché in questo modo o manca una riga o ho 51.000 euro in meno.

Siccome non mi piace 51.000 euro in meno, magari manca solo una riga che è meglio...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni per il chiarimento. Lascio la parola al dottor Caponigro: prego.

DOTT. COSIMO CAPONIGRO (Dirigente)

Quando abbiamo predisposto il Bilancio, come ha detto l'Assessore, il Bilancio del 2016, non avevamo ancora incassato il trasferimento proveniente dalla Regione che finanziava il DAT, la parte relativa agli Investimenti. Ne abbiamo incassato una parte e quindi quando abbiamo fatto il Rendiconto praticamente abbiamo rilevato nell'Avanzo di Amministrazione Vincolato specificatamente per questo scopo 51.000 euro; nel frattempo, siccome non sapevamo come andava la questione, avevamo stanziato nel Bilancio 150.000 euro provenienti da un trasferimento regionale relativo al DAT. Con questa variazione avendo rilevato quell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, l'Avanzo di Amministrazione complessivo ricordo che era all'incirca 4.000.000 euro di cui 1.400.000 euro sono stati vincolati per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e tutta una serie di quote tra cui ci sono anche questi 51.000 euro famosi, che in questo momento andiamo ad applicare riducendo il trasferimento proveniente dalla Regione che finanziava il DAT.

Quindi la domanda se manca la riga non esiste: non so se adesso è più chiaro o ancora più confuso...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il dottor Caponigro. Consigliere Gilardoni, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Non mi è più chiaro ma non sono più confuso di prima, mantengo la mia idea che c'è un qualcosa su quei 51.000 euro che ballano in una maniera che non dovrebbe ballare, ovvero mancano, ovvero la questione è che la Legge dice che l'Avanzo di Amministrazione può essere utilizzato solo con determinati fini e scopi che sono gli Investimenti, non posso usarlo per la Parte Corrente.

Dalla lettura che faccio io e che vi sto proponendo per sistemare questa cosa, prima che qualcun altro lo faccia in un'altra maniera, è che 51.000 euro vengono destinati a copertura di Spese Correnti e allora...

(intervento fuori microfono)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Dottor Caponigro quando le do la parola risponde...

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

...allora chiedo al Presidente visto che credo che sia importante che lo capiamo tutti ma che lo capisca anch'io in primis perché mi posso sbagliare ma siccome più stiamo parlando e più mi convinco che invece questa cosa non quadra, chiedo al Presidente 5 minuti di sospensione con la Commissione Bilancio e il Dirigente del settore, così magari ci capiamo con due schizzi, due numeri e due mastrini...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Lascio la parola al dottor Caponigro: prego.

DOTT. COSIMO CAPONIGRO (Dirigente)

Insisto nel dire che quell'Entrata lì è prevista al Titolo IV° e quindi finanzia Spese di Investimento, non ci può essere un'altra destinazione e pertanto la spesa prevista tra le Spese di Investimento relative al DAT di cui il Comune deve farsi carico, si prevede già quei 51.000 euro; viene modificata esclusivamente la fonte del finanziamento che è una riduzione dell'Entrata proveniente dalla Regione e l'utilizzo corrispondente di pari importo dell'Avanzo di Amministrazione.

Più di così non so cosa dire!

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Gilardoni, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Io ho chiesto l'interruzione ma se non c'è interruzione continuo, perché veramente più vado avanti e più mi convinco che diciamo le stesse cose. Nell'ultima affermazione il dottor Caponigro dice "c'è solo una modifica della fonte di finanziamento". Okay, meno 51 da Regione Lombardia a Comune di Saronno; ma il più 51 che finanzia quel meno 51 dov'è?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Gilardoni, la seduta è sospesa per 5 minuti: convoco i Capigruppo nella sala dietro e la Commissione Bilancio.

(la seduta di Consiglio Comunale viene sospesa per cinque minuti)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Se non ci sono ulteriori interventi passiamo alla fase di votazione. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli: prego.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Chiudo questo punto dicendo che di là il Consigliere Gilardoni con Caponigro stanno rivedendo il tutto però la posizione è che quanto è stato scritto nella variazione è esattamente conforme alla Legge, alle norme, ai Regolamenti e a quello che volete voi. I conti tornano, la spiegazione data è quella oggettiva e non abbiamo nient'altro da aggiungere.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini: prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie Presidente; io l'avevo chiesta prima dell'intervento dell'Assessore perché non capivo se dovevamo prendere parte alla votazione senza sapere quello che stava succedendo di là. A questo punto mi sembra di capire che quello che succede di là non conta e voteremo in questo modo.

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Bendini. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi; prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente. Io vorrei solo ricordare che tra i doveri dei Consiglieri Comunali c'è anche quello di arrivare preparati in Consiglio Comunale.

Ora: i documenti vengono inviati largamente in anticipo e pertanto c'è tutto il tempo di andare nei vari Uffici, per richiedere delle Commissioni Comunali che possono essere convocate d'urgenza e quello che volete, c'è la massima disponibilità. Quello che però trovo sia un giochetto politico che poco si addice a questo Consiglio Comunale è le persone che fanno finta di non capire. Dato che io ho molto rispetto dei miei avversari politici, specialmente di chi siede tra i banchi dell'Opposizione - e non voglio fare nomi per evitare di entrare poi nel fatto personale - ma credo che non ci sia peggior sordo di chi non vuol sentire; ripeto, ho molto rispetto e penso che tutti siano molto intelligenti e nel momento in cui si tende a ripetere sempre la stessa domanda anche a seguito di chiarificazioni avvenute più volte durante gli uffici e anche adesso durante la sospensione del Consiglio Comunale, probabilmente è perché c'è dietro qualche altra strategia politica, della quale non mi voglio interessare.

Dal mio punto di vista, ovviamente la Lega voterà a favore e volevo rassicurare tutti i cittadini saronnesi che a differenza di quanto detto prima non è assolutamente vero che non tornano i conti e c'è un buco di Bilancio, il Bilancio è stato fatto correttamente, le minori spese di

51.000 euro sono coperte e non ci sono problemi, viene rifinanziata la parte del DAT.

Poi tutti i documenti sono pubblici, la Delibera di Consiglio Comunale verrà pubblicata sul sito del Comune di Saronno e chiunque dei cittadini possa avere dei dubbi, troverà tutto sia sul sito del Comune che presso gli Uffici comunali.

Grazie Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Borghi. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata: prego.

SIG. FRANCESCO LICATA (Partito Democratico)

Grazie signor Presidente. Parto dall'accorato appello del Consigliere Borghi perché visto che è giusto e corretto che il Consigliere Comunale deve arrivare preparato, le ricordo che questa sera ci sono stati presentati dei numeri a rettifica dopo l'appello; per cui quello che lei dice viene già sconfessato in partenza.

In secondo luogo, non ripeto quanto già detto dal Consigliere Gilardoni ma alcuni dubbi di natura tecnica devono essere chiariti all'interno delle Commissioni che però non sono state convocate; punto, non c'è tanto da stare a discutere. E adesso sinceramente venirmi a sorbire la paternale per l'ennesima volta, perché ogni Consiglio Comunale veniamo accusati di strumentalità....

Allora, dovere e diritto del Consigliere Comunale è venire in Consiglio Comunale e pretendere delle spiegazioni, fa parte del ruolo e fa parte delle nostre prerogative. Quindi da questo punto di vista invito lei e tutti gli altri a desistere dal continuare a dire che le richieste di spiegazioni più che legittime vengono fatte per artifizio politico perché non è assolutamente vero.

Se ci sono cose che non quadrano noi chiediamo spiegazioni, primo; in secondo luogo non erano disponibili tutti i documenti e la testimonianza di questo è il fatto che sono arrivati dei numeri dopo l'appello del Segretario Comunale.

Grazie signor Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Licata ma in realtà i numeri corretti e rettificati si riferiscono al punto precedente; riguardo a questo punto i documenti sono tutti quelli che hanno i Consiglieri da ormai sette giorni.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini per secondo intervento: prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie Presidente. Io non volevo scatenare nulla ma mettermi nei panni di un cittadino che si siede lì e non può fare questo tipo di domanda, non c'è nessun tipo di strategia politica da parte mia che sono qua da solo a rappresentare l'Unione Italiana.

Io ho semplicemente detto che a mio parere - e con una semplice domanda per cui avevo già schiacciato il tasto prima che intervenisse l'Assessore - magari è giusto dire al cittadino che si aspetta una risposta prima di andare a voto che la disquisizione di là non contava per questa votazione.

Ma strategie politiche da parte mia non ce ne sono: grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Bendini. Se non ci sono altri interventi dichiaro chiuso il dibattito.

Passiamo alla fase di votazione: è assente il Consigliere Gilardoni.

Pongo in votazione la Delibera: chi è favorevole alzi la mano. Grazie.

Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i tre Consiglieri del Partito Democratico e il Consigliere del Movimento 5 Stelle.

Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglierei Casali e BEndini.

Pertanto la Delibera è approvata a maggioranza.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole alzi la mano? Grazie.

Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari.

Chi si astiene alzi la mano.si astengono i Consiglierei del Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Unione Italiana e Tu@Saronno.

Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 29 SETTEMBRE 2016

DELIBERA N. 53

Oggetto 4: Programma di intervento, ai sensi art. 5 delle Norme del Piano dei Servizi del PGT. Area via Piave ang. via Marconi - Saronno Servizi s.p.a.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: Programma di intervento, ai sensi art. 5 delle Norme del Piano dei Servizi del PGT. Area via Piave ang. via Marconi - Saronno Servizi s.p.a.

Lascio la parola all'Assessore Pellicciotta per l'illustrazione: prego.

SIG.RA PELLICCIOTTA MARIA ELENA (Assessore all'Urbanistica)

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Come di consueto ho preparato delle *slides* per facilitare un attimo la spiegazione della Delibera il cui oggetto in questo caso è Programma di intervento, ai sensi art. 5 comma 3 delle Norme del Piano dei Servizi per la realizzazione di attrezzature sportive da parte dell'iniziativa privata su aree di proprietà privata destinate a servizi di interesse generale.

L'oggetto riguarda sostanzialmente la diversa ubicazione che verrà data alla tensostruttura del Palagiaccio dalla posizione attuale dove di solito viene realizzata nel periodo invernale e cioè la parte esterna della piscina comunale, all'area dell'ex Bocciodromo oggi Palaexpo.

Questa è un'area che è già da PGT proprio azzonata nel Piano dei Servizi e come vedete dalla slide il cerchio giallo individua la nostra area nella Tavola che è indicativa dei servizi esistenti. La finalità di quest'area è "attrezzata per lo sport", la destinazione anche con questa

traslazione dell'area non cambierà e rimarrà quindi sostanzialmente ad uso "attrezzature sportive".

Nella slide precedente vediamo quello che è l'inquadramento di quest'area, l'assestamento e quindi quello che è adesso l'attuale area e sempre nel cerchio rosso abbiamo nella parte retrostante quello che è oggi il Palaexpo, perché anche qui ricordiamo che con una SCIA del 2013 è stato trasformato da semplice Bocciodromo a impianto polifunzionale, nell'area antistante evidenziata in verde verrà invece collocata la tensostruttura appunto del Palaghiaccio.

Se andiamo avanti....questo è invece quello che prevede il Piano di Intervento: nella parte in alto c'è lo stato di fatto e quindi mostra come è attualmente il Palaexpo ex Bocciodromo con l'ex Bocciodromo sulla parte sinistra e nella parte destra la parte esterna dove oggi erano previsti dei campi da bocce esterni. Nella parte bassa invece abbiamo la presentazione di quello che oggi andremo a votare e cioè il Piano Costruttivo di Intervento.

Che cosa prevede? Innanzitutto ricordiamo che proprietaria dell'area è la Saronno Servizi che da un punto di vista urbanistico trattiamo assolutamente come una Società privata: quindi, siccome l'art. 5 comma 3 del Piano dei Servizi prevede proprio la possibilità che la realizzazione di strutture di interesse generale possa sicuramente attuarsi attraverso l'iniziativa privata ma il Programma di Intervento ovviamente deve essere approvato dal Consiglio Comunale e quindi oggi siamo qua per questa motivazione.

Vi ricordo che su quest'area insistono dei manufatti dedicati ad un'attività ricreativa; originariamente era appunto un Bocciodromo e successivamente lo si è trasformato in centro sportivo polifunzionale. Ad oggi qual è la richiesta che viene fatta da Saronno Servizi? È proprio quella che ha evidenziato l'esigenza di rifunzionalizzare parte di questi spazi esterni, sostituendo quindi l'obsoleto campo per il gioco delle bocce con questa attrezzatura dedicata al pattinaggio.

Allora, questa attrezzatura sarà dedicata al pattinaggio in maniera stabile rispetto a quello che è oggi, per i sei mesi invernali. Gli altri sei mesi la si utilizzerà per attività comunque di eventi estivi o quello che si vorrà realizzare o il Campus dei bambini che desso si svolge nella piscina comunale e che verrà in parte svolto in questa nuova tensostruttura.

La tensostruttura attualmente è esattamente la stessa che c'è nella piscina comunale e verrà semplicemente traslata in questa nuova ubicazione e se funzionerà come ci si augura anche sulla base dei dati che poi vi darò

verrà poi risistemata in maniera più adeguata per essere utilizzabile tutto l'anno.

Volevo far presente che le lavorazioni edilizie proposte comprendono la realizzazione di una struttura coperta prefabbricata e anche di tutti i vani accessori, quindi sarà inserita la biglietteria, saranno inseriti dei locali tecnici per il ricovero dei macchinari, il deposito dei pattini ecc ecc. Planimetricamente, però, l'area esterna sarà poco poi grande rispetto a quella che è oggi e quindi i 8 lavori saranno veramente minimali.

Si utilizzerà proprio la struttura già in possesso della Saronno Servizi per limitare notevolmente i costi perché è un'operazione che veramente costerà pochissimo se non quasi zero. L'intervento comprende anche la riqualificazione della pavimentazione, delle aiuole, di tutto il verde circostante e in questo momento ovviamente non stiamo andando ad approvare quello che sarà il Piano definitivo ma semplicemente un programma parziale e poi successivamente....perchè adesso l'incrocio tra la Via Piave e la Via Marconi, sulla Via Marconi verranno posizionate tutte delle piante e anche tutta una serie di essenze che però verranno definite successivamente.

Detto ciò...ah, ovviamente il progetto è passato per ben due volte in Commissione Paesaggio a settembre e ha ricevuto parere favorevole: che altro dire? Sulla base di questa Delibera oggi andiamo ad approvare il programma presentato dalla Società Saronno Servizi ai primi di settembre relativamente appunto a questi interventi di rifunzionalizzazione dell'area esterna sita in Via Piave/Via Marconi; approviamo come dicevo prima un progetto di massima e diamo atto che comunque, essendo di proprietà della Saronno Servizi, tutte le opere saranno eseguite dal proponente a suo totale carico. Siccome appunto rientra nel Piano dei Servizi ed è già azzonato come un servizio, ricordo anche che per questo intervento il permesso di costruire rientra proprio nella casistica del permesso a costruire a titolo gratuito perché ovviamente stanno andando a realizzare delle opere che diversamente dovrebbe realizzare il Comune.

Autorizziamo anche la stipula della convenzione che dovrà essere sottoscritta a decorrere da ed entro un anno dalla data dell'esecutività della presente Delibera.

Io volevo solo anticipare un attimo una questione, perché siccome ho avuto modo di parlare a lungo con il Sig. Cianciani che è il Presidente della C.d.A., mi ha spiegato un po' le motivazioni per cui si è voluto fortemente trasferire questa struttura in un altro, in un'altra struttura che comunque ha delle potenzialità sportive ed è sostanzialmente perchè, ad oggi, l'ex bocciodromo risulta un investimento totalmente in perdita, si parla di due, tre cifre, si parla di 30.000,00 Euro annui persi, anzi,

anche più di 30.000,00 Euro, quasi 40.000,00 e si parla di piste, di piste per le bocce, insomma, esterne, campo da bocce esterno che per, fino ad ora ha avuto come incassi meno di 1.000,00 Euro annui, quindi è totalmente in perdita. La ristrutturazione, comunque, sarebbe stata fatta con l'idea di realizzare qualsiasi altra cosa che comunque avrebbe dato un servizio alla cittadinanza migliore perché in questo momento è considerato, appunto, un servizio che non rende alla, a questa società. Di contro, invece, il palaghiaccio è una struttura che funziona molto bene, solo l'anno scorso ha reso circa 60.000,00 Euro mentre l'anno precedente parliamo di 48.000,00 Euro, quindi, diciamo, la positività, si vuol far sì insomma che questa realtà consolidata e ben avviata trascini positivamente comunque anche il PalaEXBO che sicuramente ha delle potenzialità inespresse che la Saronno Servizi vuole incentivare. Questo cambio, sostanzialmente, prevederà, quindi, un'integrazione migliore anche delle, di tutti i servizi sportivi già offerti dal PalaEXBO. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIONI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Pellicciotta. E' aperto il dibattito. Consigliere Casali ha premuto il pulsante? A lei la parola, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie Presidente, Franco Casali, Tu@ Saronno. Premetto che ritengo estremamente apprezzabile che una società partecipata proponga delle iniziative, tuttavia, che reputa possano valorizzare gli impianti che viene a gestire per conto dell'Amministrazione. Questo premesso, volevo fare due precisazioni, una di tipo tecnico/amministrativo, una di tipo politico. Dal punto di vista tecnico/amministrativo mi risulta che le piste di bocce siano già state demolite completamente e quindi mi risulta, dal punto di vista tecnico e anche politico, poco comprensibile come mai si sia già proceduto in quel senso e si veda chiedere oggi, a questa Assemblea, di approvare un progetto. C'è un grosso contrasto tra il chiedere un qualche cosa e avere già in parte proceduto, mi sembra un controsenso e una mancanza di rispetto a questa Assemblea. Dal punto di vista, diciamo, tecnico, non c'è nessun... politico, non c'è nessun obbligo, nessun vincolo a discutere in una Commissione sport o opere pubbliche questo tipo di intervento. L'Assessore prima, non mi ricordo se ha citato l'approvazione della Commissione Paesaggio, non della Commissione Ambiente, giusto? Sport ambiente. Quindi, sarebbe stato opportuno discuterne in quella sede perché lì si sarebbe potuto tranquillamente esaminare l'opportunità del

trasferimento e se c'erano alternative. Secondo me c'erano delle altre alternative. Quindi, non sto dicendo che le altre alternative potevano essere quelle prescelte, ma che c'erano delle alternative. Si poteva costruire, ad esempio, l'impianto sul retro, la zona verde, senza distruggere le bocce che comunque erano un asset per l'azienda che non ha ancora ammortizzato completamente i campi e per la cittadinanza perché, volente o nolente, qualcuno ci giocava e si poteva anche eventualmente spostare il pattinaggio dal, sul pattinaggio a rotelle vicino alla Club House, per valorizzare quella struttura e creare un qualcosa che potesse essere utilizzato per il pattinaggio a rotelle d'estate, delle manifestazioni eventi, visto che ha già un piccolo palco e per il pattinaggio sul ghiaccio d'inverno. Dal punto di vista, diciamo, tecnico/organizzativo, non è che è vietato spostare i bambini per il campus dalla piscina al bocciodromo, dalla ex bocciodromo alla piscina, però segnalo che c'è un rischio di attraversamento e quindi sarà opportuno fare degli interventi stradali, se diventa una cosa sistematica per tutti i mesi estivi, perché ci sono ben due attraversamenti in Via, o in Via Piave o, cioè, in Via Piave sicuramente, Via Roma e Via Piave, nei pressi di una rotatoria che è molto frequentata. Quindi, ripeto, la perplessità è come mai si è proceduto alla demolizione prima di avere ottenuto un permesso. Non è stata presentata, ho fatto delle verifiche in Comune, all'Ufficio Tecnico, alcuna iniziativa di demolizione e quindi presumo che il progetto che verrà presentato in seguito, sia comprensivo di demolizione e di nuova costruzione. Poi, da ultimo, l'Assessore ha parlato di potenziali ricavi e anche qui non c'è nessun obbligo però sarebbe interessante, sarebbe stato interessante, presentare eventualmente in Commissione bilancio, un business plan in cui si diceva quali erano i costi, tra l'altro dubito che siano quasi inesistenti perché tra montaggio e smontaggio della tenda struttura ci vanno 20.000,00 Euro, il massetto in cemento armato deve avere uno spessore minimo, perché il ghiaccio che ci sta sopra pesa tonnellate, di 25 centimetri, per 500 metri quadri, io non sono un, diciamo, un imprenditore edile, ma parliamo di diverse decine di migliaia di Euro. Per di più ci vanno i tiranti della tenda struttura annessi nel massetto, cioè, non è una cosa banale e tutte le altre cose che seguono e che devono essere spostate. Quindi, concludo, nessuna negatività al fatto che si possano avere delle iniziative, anzi, è opportuno averle, ho i miei dubbi grossi sul fatto che si sia intervenuto prima di avere l'approvazione del Consiglio Comunale e non se ne sia mai discusso prima, che non sarebbe stata una cattiva cosa. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Lascio la parola all'Assessore Pellicciotta, prego.

ASSESSORE MARIA ELENA PELLICCIOTTA (Assessore all'Urbanistica)

Grazie Presidente. Rispondo così al Consigliere Casali. Allora, come avevo già anticipato, ho avuto una lunga conversazione con il Presidente del C.d.A., così come con il Dottor Romano, attuale Dirigente, i quali mi hanno detto che hanno iniziato dei lavori che sono in realtà finalizzati in questo momento ad una pulizia dell'area, cioè, stanno predisponendo l'area per l'accoglimento, eventuale ovviamente, di questa struttura. Come mi è stato detto che comunque, nel caso non fossero, non avessero ricevuto, appunto, l'autorizzazione da parte del Consiglio, comunque l'area sarebbe stata smantellata, per i motivi di cui parlavo prima, e cioè che il campo da bocce, per loro, in questo momento, è assolutamente una perdita insanabile e che comunque sarebbe stata smantellata e utilizzata per qualsiasi altro progetto. E' ovvio che la tenda struttura, nel caso dessimo l'okay, dovrà essere realizzata nei più brevi tempi possibili, perché si immagina un'inaugurazione per novembre, anche perché se no poi si perde la stagione invernale e che comunque, prendo atto della segnalazione, nel caso in cui ci fossero delle irregolarità, sarà sanzionato come un cittadino privato. Per quanto riguarda il campus, mi è stato detto che comunque già negli anni scorsi veniva effettuata, venivano portati i bambini, appunto, nella parte dell'ex bocciodromo, soprattutto per ripararli insomma dal sole, già gli facevano fare i compiti, eccetera. La struttura, ovviamente in questo caso sarà migliorata, verranno eseguiti e verranno svolti anche dei, dei giochi sportivi proprio all'interno dell'ex bocciodromo e quindi di questa, di questa struttura e quindi nella parte, insomma, nell'area della piscina verranno svolte solo le attività poi rilevanti esclusivamente proprio al nuoto. L'altro punto che mi faceva presente erano le Commissioni, in realtà appunto io ho parlato esclusivamente di una Commissione Paesaggio, dove appunto l'abbiamo valutata per ben due volte e ha avuto assolutamente parere favorevole. Per quanto riguarda le autorizzazioni, comunque, io volevo sottolineare che comunque abbiamo rilevato delle irregolarità anche, anche con la SCIA del 2013 che non risulta a tutt'oggi chiusa e che quindi già l'Amministrazione precedente aveva iniziato questa ristrutturazione del PalaEXBO, trasformandolo appunto in un centro polifunzionale. Era necessario, una volta trasformate, già abbattute, le piste di bocce interne e realizzati gli spogliatoi del primo

piano, abbattere anche le barriere architettoniche che a tuttora sono presenti. E' stata presentata una DIA nel 2015, dico bene la data, è la numero 351 del 2016, scusi, di giugno, dove andremo a proprio realizzare... (intervento fuori microfono)

... sì, dove abbiamo appunto, che è ancora aperta ma che stiamo, è stato già realizzato un ascensore, si sta andando a sistemare anche degli spogliatoi del piano primo, con dei servizi igienici e quindi con conseguente abbattimento di quelle barriere architettoniche che dovevano essere abbattute nel 2013. Questa DIA, con questa DIA riusciremo a sistemare completamente il blocco del bocciodromo rendendolo totalmente a norma. Quindi, ripeto, prendo atto della segnalazione e sicuramente faremo delle verifiche, però abbiamo già rilevato che c'erano state comunque delle irregolarità precedenti. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Pellicciotta. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi. Prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Sì, grazie Presidente, Angelo Veronesi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Io noto invece che negli allegati ci sono delle autorizzazioni precedenti, quindi vuol dire che la Saronno Servizi ha compiuto tutti i passi che sostanzialmente erano dovuti, immagino. Immagino che se il Consigliere Casali sostenga che ci sono state delle irregolarità, lui abbia in mano dei documenti per dimostrare che queste irregolarità ci sono state, perché dire che, siccome in questo punto che riguarda il, le norme, il PDS, l'Art. 5 del PDS del P.G.T., che quindi dentro, in questo punto, avremmo dovuto, il Comune avrebbe dovuto inserire anche tutta la storia dell'ex bocciodromo perché non risulta... cioè, questa cosa non c'è perché questo punto non riguarda quello che stava dicendo il Consigliere Casali. Per cui, l'abbattimento della, delle strutture sportive, del bocciodromo esterno, non sono legate a questo punto all'Ordine del Giorno, questo punto all'Ordine del Giorno riguarda un'altra cosa che sono gli interventi ai sensi dell'Art. 5, per cui comunque, nel caso in cui le piste che sono state tirate via e nel caso in cui il Consiglio Comunale non avesse dovuto autorizzare questa variante, questo Programma di Intervento, che riguarda lo spostamento dalla piscina all'EXBO del palagiaccio,

comunque, in ogni caso, nel caso in cui il Consiglio Comunale non avesse autorizzato, Saronno Servizi avrebbe fatto altro, che ne so, avrebbe fatto il beach volley, avrebbe fatto qualche altra cosa che comunque non sarebbe stata in perdita. Questa è la prima volta che si portano queste delibere del Consiglio Comunale all'interno di questo consesso, perché ricordo che in passato, quando si è messo mano alla piscina o si è messo mano allo stesso EXBO, non veniva mai portato niente in Consiglio Comunale sebbene quelle proprietà fossero del Comune. Fortunatamente adesso con questa modifica alla P.G.T. tutte queste, questi piani di intervento, anche della Saronno Servizi, possono essere discussi in Consiglio Comunale, questa Amministrazione ha ritenuto, giustamente, che dovessero venire discusse in Consiglio Comunale al contrario di quella passata, per cui, non ci si venga a dire manca la trasparenza, non ci si venga a dire mancano o ci sono state fatte delle irregolarità o cose del genere senza avere le prove, perché i Consiglieri che arrivano in Consiglio Comunale devono essere informati bene su quello che viene fatto, qui ci sono tutti i documenti, i cittadini li potranno scaricare tranquillamente dal sito internet quando verranno messi on line e se ci sono dubbi o questioni riguardanti eventuali irregolarità o il fatto che vengano abbattute delle piste che comunque non riguardano questo punto, per cui i documenti non possono essere dentro in questo punto, se li vada a cercare da qualche parte, non può arrivare qui in Consiglio Comunale e andare completamente fuori tema. E poi, comunque, prima di andare ad accusare di irregolarità qualcun altro, abbia delle prove, perché altrimenti è troppo semplice per la sinistra che ogni volta che hanno qualche dubbio: "ah, guardate, c'è una situazione di irregolarità" portateci le prove.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Veronesi, per cortesia mantenga un contegno. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali per il secondo intervento, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Mah, come prima cosa, rilevo che per l'ennesima volta, è la seconda, il Consigliere Veronesi tiene un comportamento non adatto a questa Assemblea. Io non ho gridato, l'altra volta si è messo a aggredirmi addirittura. Allora...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Veronesi, per cortesia, non ha il microfono. Consigliere Casali, prego, prosegua.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Allora, rispondo sia... posso parlare o devi andare avanti... allora, posso parlare perché meno male se n'è andato, ritorna la calma. Allora, io non ho, ho parlato, e lo ripeto, perché forse non ha capito, io non ho parlato di cronistoria del bocciodromo, se l'è inventato Veronesi che ogni tanto è un creativo, almeno questi spunti un po' più allegri di quelli che c'ha dimostrato pochi minuti fa lì ha, e ci fa ridere. Io ho detto un'altra cosa, che dal punto di vista logico, e penso anche urbanistico, ma è logico, se c'è una struttura e sto chiedendo di fare un'altra struttura in quel luogo, è logico attendere che ci sia l'approvazione della nuova struttura, visto che lo si è portati in Consiglio Comunale, anziché procedere con la demolizione. Confermo all'Assessore che le piste sono state completamente rasate, è piano campagna non c'è più un muretto, non ci sono più recinzioni, non c'è più niente. Questo è quello che ho detto. Poi, per quanto concerne la messa a norma, la DIA la SCIA precedente, conosco benissimo la storia, i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte semplicemente come per il Comune per le partecipate, la Saronno Servizi, la Saronno Servizi Sportiva, non è che ci sono disponibilità continue e i lavori si fanno anche con gradualità in relazione alla disponibilità. Ricordo che il Comune, ha fior di strutture, ad esempio il Paladazio, che è stato costruito non nel lontano 1986 come il bocciodromo, quando le normative erano ben diverse, sia dal punto di vista di sicurezza, accessibilità disabili e quant'altro, quindi una struttura vecchia, bella ma difficile da gestire, la palestra Dozio è stata costruita, se ricordo bene, nel 2008, comunque in tempi recenti quando tutte le normative c'erano e non ha l'ascensore per andare alla parte alta, non ha gli spogliatoi separati tra sportivi e, diciamo, spettatori e ha un'acustica che ha un riverbero completamente fuori norma. Quindi, prima di fare un ragionamento, peraltro giusto, che occorre sistemare, cosa che avrebbe fatto la Saronno Servizi e ha fatto adesso, anche se con 1 anno e mezzo di ritardo rispetto a quando è iniziato il mandato della nuova Amministrazione, ci si guardi in casa e si faccia dei ragionamenti. E io ripeto, e concludo, io non ho criticato l'idea di intervenire, ho criticato semplicemente che si sia

demolito prima di chiedere l'approvazione del Consiglio. L'idea non si è sviluppata sicuramente ieri, abbiamo fatto un Consiglio Comunale ogni mese tranne agosto, si poteva chiedere in precedenza, non arrivare con l'acqua alla gola e fare un intervento nell'imminenza della stagione e mi auguro che si riesca a farlo perché quando si è smontata la struttura, rimontarla costa fior di soldi. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Lascio la parola al Consigliere Gilardoni, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Mi dispiace che Veronesi si arrabbi e accusi la sinistra di non capire, però, rispetto al tema che stiamo affrontando questa sera, ci sono delle diversità notevoli su quelli che sono stati gli interventi fatti precedentemente. Prima erano interventi di manutenzione, che non richiedono la delibera approvata dal Consiglio Comunale, noi siamo qui questa sera perché c'è la norma del Piano Regolatore che ci obbliga a venire a discutere questa sera di questo uso di questo spazio che è uno standard pubblico a vantaggio di un soggetto privato, questa è la motivazione. La motivazione non è che prima erano cattivi e adesso sono buoni, che prima erano poco trasparenti e adesso sono più trasparenti, la motivazione è che questo atto deve essere portato in Consiglio Comunale perché lo prevedono le norme del P.G.T., non è un intervento manutentivo, è un intervento di ampliamento di maggiori flussi, come l'Assessore ha detto che è stata la motivazione per arrivare a questo intervento, ma deve venire in Consiglio Comunale non per quello che ha detto lei ma per altri motivi che sono previsti dal Piano di Governo del Territorio. Dopodiché le piste non fanno parte di questo intervento. Non è vero, perché se leggiamo le sacre carte, le sacre carte dicono che gli elaborati presentati da Saronno Servizi corrispondono alla documentazione necessaria e sufficiente all'approvazione del Programma di Intervento. Tavola 1: Planimetria dello stato di fatto, confronto, progetto. Il che le piste sono comprese in questo, in questa richiesta che Saronno Servizi fa all'interno del Programma di Intervento. Dopodiché, nelle righe dopo, si dice: "il Programma di Intervento deve essere approvato dal Consiglio Comunale", dopodiché due righe sotto dice: "si autorizza questa sera la stipula della Convenzione che troviamo allegata" perché questa sera approviamo anche la Convenzione e dopodiché si potrà partire con tutto

quello che è il Programma di Intervento. Allora, se il Programma di Intervento parte dalla Tavola 1, la logica, la logica, dice che le piste facevano parte di questa cosa e dice che bisognava forse aspettare, non lo so, non m'interessa. In altre sedi sono arrivato a dire abbiamo rasato al suolo il giardino, per arrivare a farvi capire che tante volte il buonsenso vale di più di altre cose, dopodiché l'Assessore ha detto che se ci sono state delle cose violate provvederà a mandare i Vigili Urbani, a contestare questa cosa alla Saronno Servizi, il problema dal mio punto di vista è chiuso, però non diciamo che quelli della sinistra non capiscono perché solo quegli altri sono intelligenti, non è vero, perché se andiamo a guardare i punti che ho elencato, forse le parti si ribaltano. Poi, è logico che politicamente, qui non c'è niente da, cioè, su questo punto non c'è niente da dire perché dobbiamo approvare il fatto che desideriamo utilizzare quell'area per darne una nuova capacità di attrazione, di flussi, di, legati allo sport, all'animazione per i bambini, eccetera, eccetera. Politicamente mi viene da dire invece che arrivare ad approvare questa cosa senza che nessuno lo sapesse, certo, si poteva anche dibatterne perché il dubbio, non tanto sulle motivazioni che potevamo tutti arrivarci, ma sul fatto se questa sia la cosa migliore da farsi, piuttosto che i campus spostati in questo posto dove non c'è più l'acqua saranno sempre attrattivi come prima, perché il bambino va al campus perché c'è l'acqua, dopodiché mi potete dire non c'è problema, facciamo 200 metri e portiamo i bambini dentro la piscina, ma il rischio di quel contesto di Saronno nel portare 30 bambini per volta, da lì a là, guardate che è rilevante, non è una cosa da non considerare. L'ultima cosa che dico è che sarebbe interessante avere un Business Plan, perché uno dice costa niente, l'altro con la sua esperienza dice non è vero che non costa niente, però io vi leggo una cosa che mi pare interessante e cui chiedo all'Amministrazione di darmi conferma, Art. 12 dello Statuto di Saronno Servizi - Titolo: Attribuzioni e poteri dell'Assemblea: "Spetta specificatamente all'Assemblea determinare gli indirizzi programmatici vincolanti per il Consiglio di Amministrazione anche in relazione a piani di investimento e finanziari". Non c'è dubbio che questo è un piano di investimento e che dietro di sé ha un piano finanziario, non possiamo disconoscere questa cosa. Allora, siccome l'Assemblea è composta dai Rappresentanti dei 4 Comuni soci di Saronno Servizi, chiedo se è stato rispettato l'Art. 12 dello Statuto di Saronno Servizi, ovvero si è riunita l'Assemblea, c'è un verbale dell'Assemblea che dà mandato al Consiglio di Amministrazione di Saronno Servizi e li autorizza a fare questo tipo di intervento. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Gilardoni. Non ci sono Consiglieri prenotati, ha chiesto la parola l'Assessore Lonardoni, prego.

ASSESSORE DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)

Volevo rispondere a un'ipotesi del Consigliere Casali della collocazione, della diversa collocazione e quindi rimetterla nella pista di pattinaggio. Nel progetto della messa in sicurezza dello stadio, la pista di pattinaggio è prevista come zona d'accumulo degli spettatori che si trovano in tribuna, per cui non è ammesso ammettere in quella zona delle infrastrutture fisse durante il periodo della partita, questo è il motivo per cui non può essere stata scelta quella posizione, che senz'altro poteva dare una risposta allo spostamento dei ragazzi da un'attività all'altra.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Lonardoni. Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiuso il dibattito. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Sì, due cose, la prima, volevo chiedere un chiarimento all'Assessore Lonardoni, perché forse non ho capito bene io, lo spazio che adesso è adibito, cioè, che era adibito almeno l'anno scorso, per la pista di pattinaggio, ovvero quello all'interno del perimetro della piscina, verrà destinata a punto d'accumulo per i tifosi, cioè per i tifosi, per gli spettatori nel nuovo progetto dello stadio, ho capito bene?

SIG. FRANCESCO FAGIOLI (Presidente)

Lascio la parola all'Assessore Lonardoni, prego.

ASSESSORE DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)

Assolutamente sì. Cioè, non è che non si possa utilizzare la pista di pattinaggio, non si può utilizzare la pista di pattinaggio durante una manifestazione sportiva in cui ci siano sulle gradinate più di 99 spettatori. Perché quello è un punto, è un punto...

(intervento fuori microfono)

No, ah scusami, no.

SIG. FRANCESCO FAGIOLI (Presidente)

Lascio la parola al Consigliere Gilardoni, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

No, francamente mi dispiace sprecare questo secondo intervento per cui dopo non mi sarà data più la parola, però torno a ripetere che la mia domanda è una domanda importante e che merita una risposta, se questa sera la risposta non c'è, no, vuol dire che l'attuatore non è stato autorizzato a fare nessuna domanda per fare questo tipo di investimento, vuol dire che la domanda non poteva pervenire agli uffici comunali. Cioè, non è che mi sto inventando delle balle, cioè questo è lo Statuto della Saronno Servizi, no, per cui, o questa sera c'è una risposta, ovvero domani mattina mi mandate la fotocopia del verbale dell'Assemblea, dove si rispetta quel punto, o questa sera questo punto, ma lo dico per voi e lo dico per il Rappresentante Legale di Saronno Servizi soprattutto, no, va ritirato. Lo dico per il Rappresentante Legale di Saronno Servizi, ve lo ripeto. Perché lui non può agire senza avere avuto dall'Assemblea l'autorizzazione a fare quello che c'è scritto qua, no.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli, prego.

ASSESSORE PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Ma io volevo fare un piccolo accenno perché visto e considerato che prima abbiamo detto, no, proprio lei Consigliere ci ha detto della Saronno Servizi e comunque del discorso di potenziare, di avere più utili e ci siamo posti la domanda dell'utilità, della non utilità. Allora, quell'operazione che si sta facendo adesso va nel senso proprio di potenziare la, questa parte di servizi sportivi ed eventi, perché io ho qui il business plan che è stato fatto per quanto riguarda l'attività sportiva

ed eventi precedente e nel 2014 era stato previsto un ricavo di settore di 70.000,00 Euro mentre ne sono stati incassati 45, nel 2015, 89 mentre ne sono stati incassati 50, in più c'è stata la spesa di 130.000,00 Euro per rimettere a posto all'interno la struttura e in più, non dimentichiamoci, il problema del bar che è stato un problema importante, perché quando è stato dato in gestione il bar a memoria non è stata chiesta la fideiussione, questi signori non hanno praticamente pagato e quindi c'è stato una minore entrata dovuta agli affitti che questi signori non hanno pagato e una spesa dell'avvocato di 5.000,00 Euro affinché venisse posto in essere lo sfratto. Quindi, questi numeri portano anche, come dire, a supporto del fatto che questa, l'attività, le attività che si erano organizzate all'interno di questa struttura, forse dovevano essere un attimino riviste come nella realtà della situazione si sta facendo, per potenziar appunto le entrate.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli, lascio la parola all'Architetto Stevenazzi, prego.

SIG. MASSIMO STEVENAZZI (Architetto)

Non abbiamo il controllo di tutti gli atti che assume la Saronno Servizi. Dal nostro punto di vista, la domanda è presentata dall'Amministratore Unico di Saronno Servizi e quindi è formalmente presentata. Tutto il resto francamente, a monte, quello che sta a monte, per noi, il titolo è legittimamente la domanda, che è quello che stiamo approvando nel programma di stasera, noi l'abbiamo verificato. Poi che il titolo sia legittimo o meno appartiene a un problema societario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Architetto Stevenazzi. Prego.

SIG. MASSIMO STEVENAZZI (Architetto)

Tuttavia, questo atto è un atto tendenzialmente programmatico, è nella fase dell'esecuzione, dell'impegno delle spese che in genere si configura poi l'impegno anche per la società. Evidentemente se la società l'ha presentato e l'Amministratore Unico l'ha firmato, nei programmi della società, adesso indipendentemente dal titolo che non conosco se ci sia

l'Assemblea o meno, ma dal nostro punto di vista la formalizzazione è avvenuta nella maniera corretta. Sarà poi l'impegno di spesa e i passaggi successivi che probabilmente prevedranno quello che lo Statuto prevede, ma quella è un'altra materia insomma.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Architetto Stevenazzi. Ha chiesto la parola il Segretario Generale, prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie. Io ritengo in ogni caso che la domanda possa essere legittimamente presentata, chiaramente nell'ipotesi in cui non ci sia l'autorizzazione assembleare prima della sottoscrizione della Convenzione e prima dell'inizio dei lavori, dovrà esserci l'autorizzazione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Ha chiesto la parola il Consigliere De Marco, prego.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Sì, De Marco. No, io volevo fare un'ulteriore precisazione, cioè, questo è un Programma attuativo che si esplicita in una fase conseguenziale con un, con un progetto esecutivo, per cui noi stasera stiamo dando atto, approvando un piano attuativo, seguirà poi il progetto definitivo che sarà forse oggetto di una SCIA, di una DIA o di un permesso di costruire, per cui credo che non ci siano problemi. Adesso, il discorso dell'assemblea, discorsi di poteri o meno di Assemblea, sono cose che evidentemente saranno, verranno in seguito. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere De Marco. Consigliere Gilardoni, ha già fatto due interventi. Se non ci sono altri interventi passiamo alla fase di votazione. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle, grazie. Io, rialacciandomi un po' al discorso dei vari Consiglieri che sono intervenuti in questa discussione, volevo fare due domande all'Architetto Stevenazzi, cioè, volevo chiedere se la Saronno Servizi, per demolire i campi da bocce, perché sono stati demoliti perché ho avuto modo di verificarlo personalmente, necessitava di un'autorizzazione e se lui sa se l'autorizzazione è stata presentata e per cui il Comune di Saronno e l'Ufficio Tecnico ha autorizzato questa demolizione, oppure la Saronno Servizi ha agito senza avere alcuna autorizzazione, quantomeno nella fase di demolizione, quindi nella fase iniziale comunque, di demolire l'opera che era già, il manufatto che era già esistente. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Vanzulli. Lascio ora la parola all'Architetto Stevenazzi, prego.

SIG. MASSIMO STEVENAZZI (Architetto)

Mah, francamente apprendo la notizia in maniera poco tecnica questa sera, per cui non c'è nessun problema, avvieremo una fase di verifica. Nel momento non le so rispondere con maniera precisa perché non so neppure se i campi di cui stiamo parlando sono stati autorizzati con qualche titolo, per cui, sulla base di questo, in genere il titolo autorizzatorio e gli interventi fatti caratterizzano quello che sarà un processo sanzionatorio nel momento in cui si verifica. Esattamente come facciamo con i privati. Detto così, anche abbastanza informalmente, però credo che dei campi da bocce esterni, che mi risulta essere un perimetro circoscritto, al massimo produrranno una sanzione di tipo amministrativo che verrà calibrata in base alle realizzazioni svolte, adesso parlarne così, in termini tecnici è piuttosto difficile. Cioè, vediamo che cosa hanno fatto e soprattutto non mi è chiaro di che tipo di struttura si sta parlando e se questa struttura avesse una precedente concessione, un'autorizzazione o fosse stata fatta in maniera estemporanea, il che evidentemente ha un'incidenza.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Architetto Stevenazzi per la precisazione. Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini, prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie Presidente, Pierluigi Bendini, Unione Italiana. Io ho capito l'intervento di Casali, quello iniziale, e penso che anche per me l'eventuale problema sollevato, uso il termine che ha usato Gilardoni, per me è risolto qua, perché mi sono bastate le parole dell'Assessore che ha ben capito l'eventuale problematica che può essere nata burocraticamente e mi bastano le sue parole quando mi dice che andrà a verificare ed eventualmente sanzionare la Saronno Servizi come un privato. Quindi, per me è chiusa qua il problema. Ovviamente uso questo intervento anche come dichiarazione di voto, il progetto mi piace, nel senso l'idea mi piace e ovviamente mi sono convinto quando, mi sono divertito a prendere due appunti sull'intervento dell'Assessore, quando mi si parla di una perdita di 30.000,00 Euro del bocciodromo, incassi ad oggi di 1.000,00 Euro, e il pattinaggio che mi fa i 60.000,00 Euro dall'altra parte è chiaro che commercialmente l'operazione può solo piacermi e mi fa piacere che la Saronno Servizi l'ha intrapresa. Un briciole di attenzione su quanto invece ha sollevato Gilardoni che un pochettino mi ha gelato il sangue perché in effetti sono qua, stasera, ad approvare un bilancio... un progetto che forse non poteva essere presentato. Non lo so. L'intervento del Segretario mi tranquillizza, penso che se ci sono delle irregolarità, come è stato ampiamente detto, andremo a rilevarle e non penso che commetteremo irregolarità questa sera. Per finire solo una domanda, non ho ben capito, che magari può essere di utilità per capire quanto è valido il progetto nello spostare il discorso di qua, discorso all'ex bocciodromo del pattinaggio, se si ha già un'idea, un progetto, un business plan di quello spazio che rimane dall'altra parte, cioè, potrebbe essere fonte anche quello per la Saronno Servizi di qualche guadagno con qualche attività o m'è sfuggito questo passaggio? E' un polo fuori tema per capire, però magari sapere che la zona liberata dall'altra parte produce alla Saronno Servizi altri utili con qualche attività, anche perché l'Assessore mi sembra che abbia detto che rimaneva come zona ad uso attrezzature sportive. Volevo solo capire questo, se qualche attività poteva essere intrapresa di là visto che si è liberata la zona. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Bendini. Ha chiesto la parola l'Assessore

Lonardoni, prego.

ASSESSORE DARIO LONARDONI (Assessore Lavori Pubblici)

Scusi, Presidente. No, il progetto di cosa si utilizzerà quell'area non è definito. Io nell'intervento precedente dicevo, rispondevo, credo di non aver capito male, quando il Consigliere Casali diceva che poteva essere sistemata nell'attuale pista di pattinaggio vicino alla Club House, a quella soluzione ho risposto non può, non poteva essere messa lì perché quell'area deve essere lasciata libera, come zona di accumulo delle persone che si trovano sulla gradinata e durante la manifestazione sportiva non può prevedere una infrastruttura che occupi quell'area. La motivazione dello spostamento era strettamente legata all'altro disturbo che dava questa struttura agli immobili vicini.

RAG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Lonardoni. Non ci sono altri interventi. Dichiaro chiusa la fase dibattimentale. Passiamo alla votazione, chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri Strano, Indelicato, i Consiglieri della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, Consigliere De Marco di Forza Italia e Bendini di Unione Italiana. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri del Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e Tu@ Saronno. Pertanto il punto è approvato a Maggioranza.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 29 SETTEMBRE 2016

DELIBERA N. 54

Oggetto: Devoluzione al Patrimonio disponibile Comunale di beni immobili e riutilizzazione del terreno posto in via Deledda già destinato a campo nomadi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: Devoluzione al patrimonio disponibile Comunale di beni immobili e riutilizzazione del terreno posto in via Deledda già destinato a campo nomadi. Lascio la parola per l'esposizione all'Assessore Vanzulli, prego.

ASSESSORE PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Dunque, chiederei al Presidente la cortesia di mettere la slide numero 4, perché così si ha un quadro della situazione comprensibile a tutti. Allora, questa delibera è una delibera di devoluzione da patrimonio indisponibile di proprietà del Comune di Saronno a patrimonio disponibile. Non tragga in inganno la volontà dell'Amministrazione, perché partendo da questa delibera pare che l'operazione sia fatta molto brutalmente per far cassa. Ma ovviamente la vendita di una parte di questo terreno di proprietà del Comune sicuramente non apporterà delle entrate favolose al Comune. La motivazione, le motivazioni che spingono l'Amministrazione Comunale a intervenire in quest'area sono molteplici e adesso io, con calma, cercherò

di spiegarmi perché sono più d'una. La prima riguarda la riqualificazione ambientale. Come voi potete vedere, noi stiamo parlando di un'area, e adesso do i dati, che riguarda due mappali, il 38 e il 218 e ha una superficie catastale rispettivamente di 2.760 metri quadrati e di 55. La parte che voi vedete in, tracciata con il colore verde acqua, è quella che noi vorremmo lasciare in disponibilità del Comune come fascia di rispetto dei 10 metri dal torrente Bozzente. Oh, scusatemi, lo sapevo che avrei sbagliato, dal Torrente Lura, scusate lapsus, dal torrente Lura. Questa fascia è di circa 1.465 metri quadrati ed è la fascia che resterà di proprietà del Comune a rispetto del Torrente Bozzente. Invece la... scusate, del Torrente Lura. Invece la parte alienabile è quella che vedete in fucsia e che è di metri quadrati 1.350. Allora, per quanto riguarda la situazione della riqualificazione ambientale, dobbiamo dire che stiamo parlando di PLIS, stiamo parlando di Consorzio del parco del Lura e stiamo parlando di una compensazione, nel senso che, io penso di poter dire il nome della ditta? Sì. La ditta Gioiellino di Origgio ha fatto, con naturalmente la Provincia, dei lavori e per le opere di compensazione hanno scelto come riqualificazione che consiste nel riconsolidamento delle sponde, nella riforestazione più i percorsi ciclopedinali, hanno fatto quindi un intervento, e continueranno questo intervento, sulle sponde del Torrente Lura, che sono quelle che si vedrà, che si vedono in questo momento. Praticamente c'è, si sta creando questa fascia di rispetto da entrambi i lati di 10 metri, c'è la parte che riguarda questa pista in macadam in discesa dalla parte alta, perfetto, e poi, dopo la curva, scendi per favore, dopo la curva passerà da questo lato. C'è in ipotesi il progetto di un ponte in ferro ed in legno che, se alzi la manina un attimo, perfetto, un più giù, ecco, beh, anche sull'altra, quella successiva si può meglio vedere perché c'è proprio la riga che indica il ponte, eccolo qua, ci sarà questo ponte, ciclopedinale che presumiamo poter ottenere da un'altra compensazione. Allora, la motivazione quindi principale è la riqualificazione ambientale, grazie a questa compensazione abbiamo, possiamo e abbiamo fatto questo tipo di attività e possiamo, con un'altra compensazione, riuscire a sistemare le due sponde. Se torni, torna Presidente, per favore, alla parte precedente, vedete quella parte lì gialla? Ecco, quella parte lì è la parte di erosione che il torrente Lura ha fatto nei confronti della sponda. Quindi, a questo punto, l'intervento si rende necessario, primo per questa motivazione di riqualificazione ambientale. Riqualificazione ambientale che comunque traina con sé un'altra questione che riguarda la sicurezza. Nel senso che, negli anni, è anche provato con foto e documentazione, ci sono stati diversi scarichi, direi continuativi, di rifiuti all'interno del torrente, rifiuti di varia natura,

che in quel punto, tra l'altro, sono assolutamente nocivissimi perché vedete che fa la curva il torrente Lura, quindi lì si rischierebbe se ci fosse un problema di piena, di avere un blocco e uno spagliamento da ambi, da ambo i lati. Quindi c'è il problema della riqualificazione delle sponde, il problema della sicurezza. In più la zona. Questa, chiamiamola, enclave, è una zona a tutti gli effetti residenziale, perché i cittadini di Saronno vi risiedono in maniera continuativa, ma in effetti è collocata all'interno di tutto un blocco industriale. Passiamo alla parte che riguarda, prego? Che riguarda il discorso dei residenti in questo luogo. Allora, stiamo parlando di via Deledda e stiamo parlando del campo nomadi che è stato posto in essere dal, nel 1999, con una Convenzione e con una spesa da parte del Comune di Saronno di 650.000.000,00. 650.000.000,00 che sono stati utilizzati per le piazzole che contenevano dei servizi igienici da parte alle quali doveva essere messa la roulotte degli abitanti, che sono dei sinti lombardi, cittadini saronnesi, residenti a Saronno. Le piazzole, e il campo è in funzione da 17 anni, sottolineo che nel 2009 la Convenzione è scaduta, quindi dal 2009 in realtà non c'è più nessun titolo, cioè, questi residenti non possono vantare più nessun titolo su quest'area perché non è stata rinnovata la Convenzione e non è stato fatto nessun atto sostitutivo di qualsiasi tipo. Le piazzole sono 14, perché, vediamo se c'è una slide, mi vai alla seconda, mi va alla seconda per favore Presidente? Ecco, perché partono dall'inizio, dalla punta che vedete lì sotto, ah beh, anche lì si vede bene, e tutta la parte verde è il campo, io lo chiamo le farfalle, cioè, c'è, eccola lì, c'è questa parte sotto, che è una specie di rettangolo che ha le piazzole che vanno da 1 alla 10 e dall'altra parte ci sono le piazzole che vanno dalla 11 alla 14. Da una relazione che è stata fatta dal Dottor Zirilli, che era stata fatta precedentemente alle elezioni e che è stata rivista e rivisitata ma per aggiornare i numeri, mi si dice che le persone ad oggi che sono residenti in quel campo sono 85. Andiamo a vedere un attimino il discorso del campo nomadi. Nel senso che, noi siamo andati a vedere quanto anche ha detto l'ANCI, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, che ha suggerito di assolutamente passare oltre al discorso dei campi nomadi perché questa modalità di integrazione è assolutamente fallita perché non ha dato dei risultati. Allora, torniamo all'inizio, quindi, per un motivo di riqualificazione ambientale, per un motivo di sicurezza, per un motivo di integrazione, abbiamo deciso di fare questa operazione, quindi di rendere la parte in fucsia, che era nella prima tabella, disponibile e rientrare, diciamo, nella disponibilità del patrimonio del Comune di Saronno, per poter fare un bando, una gara ed essere messa in vendita. Che cosa succederà nella parte che riguarda la fascia di rispetto dei 10 metri e che oggi è occupata da queste 14

piazzole. Faccio presente che la piazzola numero 14 è da anni non occupata perché gli ex aggiudicatari sono andati, si sono trasferiti a Sarzano, se non mi sbaglio. Così dice la relazione, dice il Dottor Zirilli. Per quanto riguarda le altre 3 piazzole, noi abbiamo fatto un controllo per verificare chi sono i residenti, anche perché le situazioni sono abbastanza fluttuanti, comunque, abbiamo trovato i nomi dei residenti e abbiamo identificato le famiglie. Volontà di questa Amministrazione è naturalmente di risolvere il problema abitativo di questi soggetti e naturalmente stiamo attivando delle procedure che ci porteranno a, come dire, venire incontro a queste persone per dare una dignitosa collocazione. Naturalmente ho già fatto, come dire, ho già fatto attraverso il Dottor Zirilli, avere degli abboccamenti con i capifamiglia di queste famiglie ai quali abbiamo prospettato delle, una soluzione che sinceramente riteniamo estremamente vantaggiosa. Vorrei far notare che questo può considerarsi sicuramente un tentativo di integrazione. Per quanto riguarda, per quanto riguarda sempre quest'area, allora, vi leggo la parte della delibera, finale, in cui si dice che, appunto, ci sarà questo: "passaggio dal patrimonio indisponibile a disponibile e di parte dell'immobile già costituente una porzione del campo nomadi, e precisamente parte del mappale 38 e l'intero mappale 218, di circa 1.350 metri quadrati, che l'altra parte, come ho già detto, resterà assolutamente in perpetua utilizzazione da parte del Comune di Saronno perché è fascia di rispetto del torrente Lura, poi naturalmente viene dato mandato alla Giunta per porre in essere la gara di evidenza pubblica per la vendita di quella parte di terreno e poi si dice che naturalmente sarà possibile, per chi acquisterà questo immobile, intraprendere un programma costruttivo o addirittura altro procedimento al fine di consentire la realizzazione delle aree da destinare a funzione lavorativa e poi o/e spazi a servizio delle medesime attività". Questo è quanto, naturalmente questo progetto non avverrà in un mese, nel senso che tutta la procedura, soprattutto per quanto riguarda la parte abitativa, richiederà sicuramente un po' di tempo, ma direi che nei prossimi 4/6 mesi riusciremo a concretizzare questa operazione. Ripeto che non è fatta per avere un'entrata da parte del Comune di Saronno, ma per risolvere questo problema che ci sembra assolutamente degno di attenzione, visto la situazione in cui risiedono questi cittadini di Saronno.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. E' aperto il dibattito. Invito i Consiglieri a intervenire, prego. Ha chiesto la parola il consigliere Licata.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie Presidente. Francesco Licata, Partito Democratico. Ho seguito con attenzione la relazione dell'Assessore al Bilancio, e sostanzialmente se dovessi riassumerlo nei 3 punti che lei ha indicato, ovvero riqualificazione dell'area, messa in sicurezza dell'area e un progetto, diciamo, più ampio di integrazione, non posso, non possiamo fare altro che essere d'accordo. Tra l'altro dei progetti a riguardo erano già stati fatti negli anni passati, soprattutto per quello che riguardava la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'area. Il mio intervento è volto a presentarle questo tipo di domanda, perché lei cita sostanzialmente la volontà, condivisibile, di risolvere il problema abitativo dei residenti in quell'area, e dice, sempre nel suo intervento, che l'Amministrazione si è già spesa, ha già individuato una proposta di soluzione da sottoporre ai capofamiglia. Penso che per completezza del suo intervento possa essere opportuno sapere qual è stata la soluzione che è stata proposta a queste persone, se no, a parere mio, potrebbe, cioè, mi sembrerebbe un po' monca la, mancherebbe della parte finale la sua spiegazione. La ringrazio.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Licata, ha chiesto la parola il Consigliere Casali.

SIG. FRANCO CASALI (TU@ SARONNO)

Grazie Presidente, Franco Casali, Tu@ Saronno. Volevo fare una considerazione di carattere generale con riferimento al punto precedente, che vale per, in futuro. Secondo me, nel momento in cui la Maggioranza, gli Assessori fanno un'esposizione di un tema, e poi complesso se c'è un intervento successivo, come ha fatto, per il Consigliere che ha già fatto due interventi poter rispondere, cioè, prima si mettono tutte le... per cui, io avrei risposto al punto precedente, al punto che ha sollevato l'Assessore, di ricavi e quant'altro, in quella sede. Comunque, per quanto concerne invece questo tema, io ho letto attentamente la relazione e prendo nota di quello che ha detto l'Assessore a proposito della sistemazione delle persone, però, salvo errore, non l'ho trovata in nessuna parte dei

documenti esposti, lì si parla di occupazioni con concessioni e che ci sono delle situazioni, vediamo qual è il punto, va beh, si parla di dotazione organizzative e servizio dell'insediamento produttive, e qua l'ha indicato prima l'Architetto Stevenazzi, ha parlato di possibili parcheggi o strutture aggiuntive delle fabbriche, e questo è un aspetto, quindi ha chiarito che cosa significa questo termine molto tecnico burocratese. Comunque, si parla, nella relazione, di situazioni, diciamo, regolari, perché le persone avevano concessioni e situazioni irregolari di fatto. Io sono andato a vedere il campo nomadi e ho visto prima di tutto che non c'è la distanza sufficiente, 10 metri di rispetto, delle piazzole, naturalmente la normativa è cambiata perché quasi tutta Saronno purtroppo è costruita a ridosso del torrente Lura, ci sono dei punti in cui lo spazio è zero, questo è di tipo storico, e quindi dove è possibile è opportuno intervenire e sanare, però c'è una piazzola con una famigliola, che sarà lì anche in maniera abusiva, però è lì, mi ha raccontato che erano insieme ai genitori poi naturalmente i figli sono cresciuti, si sono sposati e si sono spostati. Non sto dicendo che è una situazione regolare, è una situazione di fatto, quindi ci tenevo a fare presente questa cosa. Prendo nota che i tempi non sono brevi e ripeto il mio intervento è perché nel documento non c'è scritto quello che ha detto lei, Assessore, che si intende provvedere alla sistemazione delle persone, cioè, leggendo quello che c'è scritto qua sembra quasi che nel momento in cui si parte, che non sarà sicuramente domani, il campo per la parte che è oggetto, diciamo, della delibera, viene sgombrato e le persone vengono buttate in una strada, sulla strada. No, ripeto, non c'è scritto che è così, non c'è neanche scritto che le situazioni verranno sanate nei termini in cui dice lei, cioè, semplicemente questo. Concludo sperando che a me sembra una cosa di buon senso, per tutta la, le motivazioni che sono state indicate, che non sto a ripetere, che la Lega non esca con dei manifesti come ha fatto quando ha rifiutato non gli immigrati, non gli irregolari, non i clandestini come ha scritto, stupratore e quant'altro, con manifesti gialli la Lega ha sgombrato il campo ROM, perché non sarebbe, è un po' nel vostro stile, ma non sarebbe sicuramente corretto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Casali, lascio la parola al Consigliere De Marco, prego.

SIG. AGOSTINO DEL MARCO (Forza Italia)

De Marco, Forza Italia. Le slide, rispetto alla delibera che io avevo letto, le slide danno una visione più chiara di quello che è l'intervento. Praticamente, noi trasferiamo questa, questo bene dal, dalla non disponibilità a un'eventuale disponibilità, un domani, per una futura vendita, mi pare di aver capito, ma la parte, essendo, come diceva lei prima, una farfalla, la parte inferiore della farfalla resta sempre campo nomadi? Punto interrogativo. Cioè, non, cioè, con le slide mi sembra che risulti così. E' chiaro che poi per poter vendere, secondo me il valore di quell'area è veramente, io direi, quasi nullo, per poter, ma gli cambierete la destinazione, mi sembra di aver capito, con una variante, oppure già così può essere, può avere una destinazione compatibile, come diceva prima l'Assessore, con le attività esistenti in quella zona, perché io direi l'interesse per quell'area può essere magari delle due attività industriali vicine che possono fare un parcheggio, un piccolo ampliamento, ma altre attività che vanno a insediarsi lì non le vedo. Del resto, capisco anche le motivazioni che, per quanto riguarda la parte a lato sud, di quella che resta e qui, rimanendo ancora campo nomadi, sappiamo tutti le problematiche che hanno avuto sui capannoni vicino, per non fare nomi la MAP, situazioni, io sono stato, cioè ho fatto, cioè, l'ampliamento MAP, è stato edificato mi pare una quindicina di anni fa e hanno avuto un sacco di problemi con il campo nomadi vicino, proprio discussioni, ripicche e tutto il genere, e tutto il resto. Per cui, questo intervento è già, secondo me, migliorativo, già va in una direzione che io ritengo veramente giusta, chissà che un domani non si possa arrivare anche a collocare anche quelli che sono nella parte sud di quella farfalla, speriamo. Comunque il mio voto è certamente positivo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere De Marco. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli, prego.

ASSESSORE PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Allora, per quanto riguarda il discorso che lei ha fatto in questo momento, ripeto il punto numero 3 della delibera in cui dice che questo bene che era indisponibile, nel patrimonio del Comune ma indisponibile, verrà messo in disponibilità, fascia di rispetto che è quella che abbiamo visto, altra parte che sarà messa in gara, una gara ad evidenza pubblica, e si potrà fare, chi acquisterà, avrà il diritto di intraprendere e proporre

all'attenzione dell'Amministrazione un programma costruttivo o altro procedimento, al fine di consentire la realizzazione delle aree destinate a funzioni lavorative e l'implementazione degli spazi a servizi delle medesime attività, e qui mi si parla di SUAP e quindi la linea potrebbe essere quella. Per quanto riguarda il discorso dell'altra parte di farfalla, come la chiamo io, quindi, non vorrei confonderla con quella del villaggio Matteotti, però la parte dall'1 al 10, io direi che, visto e considerato che sono 17 anni che questo campo nomadi è lì, non ci si può aspettare sicuramente che in 1 anno noi risolviamo le cose, quindi, il lavoro va fatto a step, in questo momento interverremo in questa parte e successivamente interverremo, come riterremo opportuno, dall'altra parte. Per quanto riguarda la piazzola numero 14, la piazzola numero 14, ah, attenzione, questi, i signori che sono all'interno delle piazzole, sono all'interno delle piazzole ma senza nessun diritto, perché non, la Convenzione non è più in essere. Noi però siamo partiti da un punto perché da qualcosa dovevamo partire, allora abbiamo ritenuto di considerare come, diciamo, nostri interlocutori, i capifamiglia che avevano avuto dalla famosa e scaduta Convenzione, la assegnazione delle piazzole. Per quanto riguarda la piazzola, quindi, numero 14, non è assegnata a nessuno, i precedenti proprietari, da quanto dettomi dal Dottor Zirilli, hanno venduto per un, 1.000,00 Euro la piazzola al figlio di un signore, adesso non faccio ovviamente i nomi, di un signore che ha l'aggiudicazione della piazzola numero 1. Questo ragazzo, questo signore, ha messo la sua casa mobile in una parte della, beh non c'è più la slide, comunque in una parte vicina alla piazzola 14 e si è leggermente allargato nella piazzola stessa. Però questo ragazzo, questo signore non ha proprio nessun titolo perché non era neanche un vecchio aggiudicatario, è abusivo sotto tutti i punti di vista, infatti noi non lo abbiamo preso in considerazione nel progetto di integrazione che abbiamo per le persone che fanno parte della piazzola 10, 11, aspettate, 11, 12 e 13, 11, 12 e 13. Per quanto riguarda queste famiglie, abbiamo un iter che è di questo tipo, naturalmente noi poi andremo ovviamente a contattare queste persone e non è detto che seguiremo questo iter, però l'idea dell'Amministrazione è la seguente, ho chiesto alla Dottoressa Zucchi che si occupa della parte delle case, dell'ufficio case del Comune di Saronno di contattare la Regione Lombardia per togliere 3 unità immobiliari dalla disponibilità dell'ERP, cioè dell'Edilizia Residenziale Pubblica e di portarle, oltre che in proprietà, anche in possesso del Comune di Saronno. Nel contempo ho dato disposizione di fare una verifica dello stato degli appartamenti che abbiamo sfitti, identificare 3 unità abitative che possano essere consone per queste famiglie e naturalmente dobbiamo partire con una messa a norma, perché se

non sono stati aggiudicati è perché ci sono dei problemi, quindi, dobbiamo, e lo stiamo facendo, io sto dicendo di cose che sono in itinere, quindi, identificare 3 alloggi, fare degli interventi necessari, chiedere alla Regione di entrare, la proprietà è già nostra, quindi in possesso di questi 3 unità immobiliari e poi collocare queste famiglie in queste 3 unità immobiliari. Qualora queste famiglie avessero delle altre intendimenti e quindi non accettassero questa nostra proposta, l'Amministrazione a quel punto valuterà il da farsi, però la linea che questa Amministrazione ha preso è questa, perché se tutti parlano tanto di integrazione, vediamo di porla in essere, a questo punto l'Amministrazione Comunale, credo, credo, che abbia messo in fila tutti gli atti per ottenere questo tipo di integrazione. Starà poi alla controparte decidere se vorrà integrarsi o meno, perché quando un'Amministrazione mette a disposizione 3 unità immobiliari, ci devono essere delle motivazioni estremamente valide per non accettarle. Quindi, da questa parte c'è questo iter che noi seguiremo, dall'altra parte vediamo che cosa ci sarà come ritorno. Io sono, e qui esco un pochino dal discorso Assessore, nel senso che lei ha parlato di Lega, io sono della Lega Nord, sono da più di 20 anni, sono della Lega Nord, però qui non c'entra la politica, qui c'entra l'Amministrazione, qui c'entra una situazione che da 17 anni è presente sul territorio e che deve essere sistemata, con il rispetto di tutti quanti. Non c'entra qui la politica, qui c'entra solamente l'intervento per le motivazioni che ho detto prima, che sono molto lontane da una questione politica, anche perché se avessimo fatto un discorso politico, probabilmente, come dire, dalla nostra parte ci si sarebbe aspettato un atteggiamento differente e invece facciamo un percorso di buon senso e di rispetto. Adesso sta alla controparte dimostrare la volontà di integrarsi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Non ci sono prenotazioni. Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta, prego.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Condivido, condivido pienamente l'intenzione dell'Amministrazione di avere la volontà di portare avanti un progetto di integrazione vera. E per questo chiedo che questo percorso, che è nell'intento, nell'intenzione dell'Amministrazione, possa essere seguito anche magari con, come posso

dire, nella Commissione Servizi Sociali. Perché dico questa cosa? Con delle riunioni, se seguire l'iter, perché io non sono poi così convinta che il percorso sia semplice, no. Perché io ho seguito alcuni casi di persone che hanno avuto lo sfratto, ed erano persone integrate, residenti sul territorio, per cui i Servizi Sociali hanno avuto una fatica enorme a trovare una soluzione abitativa alternativa, nel rispetto delle regole, con l'educazione di chi comunque veniva a chiedere qualche cosa, però ho verificato che ci sono dei problemi enormi, anche per persone che non sono sinte, che sono magari emigrate ma anche non solo e che hanno grossi problemi a vivere, quindi so che c'è una difficoltà enorme, reperire anche appartamenti o a dare. Quindi, siccome l'Amministrazione dice che chiaramente, ed è vero, che la Convenzione è scaduta e quindi, quindi queste persone devono stare alle regole, io sono per il rispetto delle regole, solo però per non vedere alla fine bambine o famiglie che, tra l'altro con figli che vanno a scuola, già, perché alcune di queste famiglie hanno fatto anche le richieste, una o due hanno fatto la richiesta di una casa popolare quindi hanno voglia di integrarsi, ecco, e qualcun altro anche ha dei figli che va a scuola, vorrei non vederli per strada, insomma, ecco, e visto la fatica e il percorso di alcune persone che avevano voglia di integrarsi, qualcuno già lavora, che non è sinte, ma che aveva dei problemi economici perché uno dei due ha perso il posto di lavoro e qualcuno ha dormito per strada, in macchina, per un po' di tempo, ho qualche sospetto, non dico che non ci sia la volontà di non voler fare l'integrazione, ma penso che poi la soluzione più facile, visto che queste persone non hanno più diritto a stare in quel posto, perché lei dice, sia quello di lasciar perdere e di farli andare dove, magari con bambini, in situazioni estreme. Allora, sono convinta della buona volontà dell'Amministrazione, voglio però che questo percorso sia seguito magari, io personalmente sono Vice Presidente della Commissione dei Servizi Sociali, venga messo a conoscenza nel suo iter di quello che accade e di quali sono i vari passaggi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Leotta. Non ci sono altri Consiglieri? Bendini, a lei la parola, prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie, Presidente. Semplicemente una dichiarazione di voto, un intervento a mio parere validissimo, doveroso e Unione Italiana voterà a

favore, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie al Consigliere Bendini. Non ci sono altri Consiglieri prenotati. Dichiaro chiusa la fase dibattimentale, passiamo, Consigliere Casali, prego, a lei la parola.

SIG. FRANCO CASALI (TU@ SARONNO)

Franco Casali, Tu@ Saronno. Volevo dire all'Assessore io non ho criticato minimamente quello che propone la Giunta, ho detto che va bene, ho già espresso l'accordo, perché lei... conosco anche la situazione perché ho detto che sono andato al campo e sono anch'io per il rispetto della legalità, ho semplicemente detto nel mio intervento, a parte il discorso della Lega che sottoscrivo perché c'è stato questo tipo di manifesto e ho detto evitiamo, non sto parlando dell'Amministrazione che sicuramente lo fa, che ci sia un manifesto di un certo tipo, perché sarebbe una situazione antipatica e in occasione del respingimento dei migranti che è stato fatto in passato, ho visto quel manifesto dove c'era scritto "i saronnesi non vogliono i clandestini" certo che i saronnesi non vogliono i clandestini ma riferito a quella situazione, si parlava di tutt'altro, di migranti, eccetera. Quindi, bene, e l'altro punto che ho detto, semplicemente dal punto di vista Amministrativo, che il percorso che lei ha descritto è chiaro che non può essere elencato in dettaglio come ha fatto nel documento, non c'è, quindi io esprimevo semplicemente questa preoccupazione, lei ha risposto, sono soddisfatto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Casali. Il dibattito è terminato, passiamo alla fase di votazione. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Sono favorevoli i Consiglieri Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, Consigliere Strano di Saronno al Centro, Indelicato di Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale, Casali di Tu@ Saronno, Bendini di Unione Italiana e De Marco di Forza Italia. Chi è contrario alzi la mano. Nessun Consigliere è contrario. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri del Partito Democratico e Vanzulli del Movimento 5 Stelle. Pertanto il punto è approvato a Maggioranza. E' passata la mezzanotte per

cui chiedo ai Consiglieri di votare per la prosecuzione degli ultimi 2 punti. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Possiamo proseguire con i punti all'Ordine del Giorno... ha chiesto la parola il Consigliere Leotta, prego.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Sì, io però volevo avere una risposta, io ho chiesto che l'iter venga seguito, venga dato, venga data la possibilità ai Consiglieri di seguirlo attraverso la Commissione dei Servizi Sociali, perché il mio voto sarebbe stato anche diverso, nel senso che io mi sono astenuta perché voglio vedere e seguire il progetto fino in fondo, non perché non creda nelle intenzioni ma le intenzioni non mi bastano.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio, Consigliere Leotta. Ha chiesto la parola l'Assessore Tosi, prego.

ASSESSORE GIANANGELO TOSI (Assessore agli Affari Generali e Servizi Sociali)

Sì, Consigliere Casali, eh, Consigliere Leotta, mi scusi, non ho risposto semplicemente perché lo davo per scontato, anche perché, anche perché nella illustrazione fatta dall'Assessore Vanzulli, ha citato la Dottoressa Zucchi, il Dottor Zirilli, che come lei ben sa sono due Funzionari dei Servizi Sociali, che stanno seguendo l'iniziativa, il progetto, il Dottor Zirilli da molto tempo intrattiene rapporti con la Comunità sinti e è il massimo esperto che abbiamo, è il massimo esperto, credo, che abbiamo a Saronno sulla conduzione dei rapporti con quella comunità, quindi è evidente che la questione è seguita anche dai Servizi Sociali ed è evidente che nel momento in cui fosse necessario assumere delle determinazioni, delle deliberazioni eccetera, eccetera, la Commissione verrebbe convocata.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli, prego.

ASSESSORE PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Io finisco l'intervento dicendo che non sta scritto da nessuna parte sulla delibera quello che ho detto io, perché è frutto di una serie di riunioni che ho tenuto, relazionando poi l'Assessore ai Servizi Sociali e anche l'Assessore all'Edilizia Privata, perché partendo dal patrimonio ho, come dire, tracciato la linea che l'Amministrazione terrà naturalmente con il placet ovviamente del Sindaco, del Sindaco Fagioli. Quindi, questo che ho detto è l'intento dell'Amministrazione, per quello che non è scritto qua, e per quanto riguarda l'altra risposta l'ha già fatta l'Assessore.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 29 SETTEMBRE 2016

Oggetto: Regolamento dell'Avvocatura del Comune di Saronno. Aggiornamento normativo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno: Regolamento dell'Avvocatura del Comune di Saronno. Aggiornamento normativo. Lascio la parola all'Assessore Tosi per l'illustrazione, prego.

ASSESSORE GIANANGELO TOSI (Assessore agli Affari Generali e Servizi Sociali)

Sì, anche questa sera ho l'ingrato compito di parlare della questione attinente alla modifica del Regolamento dell'Avvocatura Comunale ad ora assai tarda. L'argomento è stato oggetto di ampio approfondimento, sia in Commissione, prima del precedente tentativo di portarlo in votazione, che in due successive tornate dell'Ufficio di Presidenza, quindi cerco di limitare al minimo, adesso, data l'ora, la indicazione della necessità di approvare questa modifica e delle modifiche che vengono apportate al testo che era stato originariamente presentato e poi ritirato alla scorsa seduta del Consiglio Comunale, e al testo, io vi pro porrò adesso due modifiche rispetto al testo che vi è stato presentato, e che sono scaturite come, diciamo, la revisione generale di tutto il primo, la prima bozza di modifica del Regolamento da una serie di rilievi e di richieste di chiarimenti fatte dall'Assessore, dal Consigliere Gilardoni. Alcune delle indicazioni date dal Consigliere Gilardoni erano già state recepite nel testo che vi è stato dato come posto in votazione questa sera, a seguito di ulteriori suoi, ulteriori sue segnalazioni, ho ritenuto di apportare due ulteriori modifiche al testo che vi è stato sottoposto con questa spiegazione che do, in particolare al Consigliere Gilardoni. Il punto nodale, sulla base del quale alla scorsa seduta di Consiglio ho ritenuto di ritirare la richiesta di votazione del Regolamento, nasceva dal fatto che in alcune parti del Regolamento permaneva l'indicazione del riferimento alla previgente normativa che regolamenta la professione forense che nella, nel punto in particolare, come si può dire, contestato dal Consigliere Gilardoni, era, e continuo a ribadire è tuttora, legittimamente indicato perché c'è una specifica norma della nuova legge di regolamentazione della

professione forense, che fa salvo quell'articolo che era indicato al Comma 4 dell'Art. 1 del Regolamento che portiamo in votazione, ma, in considerazione del fatto che tutte le norme di legge regolamentari, pattizie eccetera, sono suscettibili, nella loro applicazione, di interpretazione che possono essere legittimamente diverse, ho ritenuto di dare un'indicazione più ampia, omnicomprensiva e inequivocabile. Mi spiego meglio, si faceva, si fa riferimento all'Art. 1, Comma 4, alla, si faceva riferimento alla elenco speciale dell'Albo degli Avvocati, è quello che riguarda gli Avvocati delle Pubbliche Amministrazioni, elenco speciale dell'Albo degli Avvocati di cui all'Art. 3, Comma 4, del Regio Decreto Legge del 1933, cioè, appunto, la previgente legge che regolamentava la professione forense. Questo Art. 3, Comma 4, è tuttora in vigore ma per evitare qualsiasi tipo di equivoci, io propongo di sostituire quella dicitura con un più ampio, omnicomprensivo e sempre valido riferimento alla Legge vigente, puramente e semplicemente. Oggi è vigente la Legge approvata nel 2012 che fa riferimento a quella del '33, prima era vigente la Legge del '33, domani potrebbe essere vigente una diversa legge che non è una integrazione o modificazione di quella attualmente vigente ma potrebbe essere una Legge radicalmente nuova a seguito di abrogazione di quella vigente. Allora, se noi diamo la semplice indicazione della Legge vigente, significa che si fa riferimento alla Legge che nel momento in cui è necessario applicare ed interpretare questa norma regolamentare, vige, punto. Per cui, propongo di modificare il testo dell'Art. 1, Comma 4, del Regolamento così come vi è stato presentato, con questa dicitura: "all'ufficio legale è di norma preposto un Funzionario avente almeno la categoria giuridica D3, appartenente alla struttura ed iscritto nell'elenco speciale dell'Albo degli Avvocati, come disciplinato dalla vigente Legge che regolamenta la professione forense". Questo toglierà ogni dubbio su quale sia la Legge di regolamentazione della professione forense a cui si fa riferimento. La seconda modifica che propongo rispetto al testo che vi è stato sottoposto, è quella che riguarda l'Art. 5, Comma 8, e che si riferisce al limite massimo dei compensi che possono essere erogati all'Avvocato del Comune, sotto forma di incentivo, a seguito di esito favorevole di una controversia. Il testo che vi era stato proposto dice: "l'importo di detti compensi non può superare il limite dello stanziamento previsto per l'anno 2013 ex Art. 9, Comma 6, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n.90", che è la legge che ha modificato l'ordinamento delle Avvocature delle Pubbliche Amministrazioni, che ci ha costretto a approvare questa modifica, con questa più specifica indicazione: "l'importo dei compensi spettanti in tutti i casi di compensazione delle spese non può superare il limite dello stanziamento previsto per l'anno 2013, ex Art. 9" eccetera,

eccetera. Questo perché? La questione fondamentale sta nel fatto che il vero stanziamento che il Comune deve fare per riconoscere questo tipo di incentivazione a favore dell'Avvocato del Comune, è lo stanziamento relativo a quei compensi, che vengono riconosciuti a titolo di incentivo all'Avvocato del Comune nel caso in cui una controversia venga sostanzialmente vinta, lasciatemi usare un termine non tecnico, dal Comune, ma non ci sia condanna della controparte al pagamento delle spese, cioè, il Giudice, o per effetto di un accordo negoziale, si stabilisca che ogni, ognuno delle parti paga le proprie spese legali, allora, il nuovo regolamento recepisce questa norma del 2014 che dice che quanto venga conseguito dai Comuni per effetto della vittoria in una causa e conseguentemente della condanna della parte soccombente al ristoro delle spese legali a favore del Comune, venga riconosciuto all'Avvocato del Comune, se è l'Avvocato del Comune che ha difeso l'Amministrazione in quella controversia, la stessa norma dice che nel caso in cui la controversia si concluda favorevolmente per il Comune ma non ci sia una condanna al rimborso delle spese legali da parte della controparte soccombente, il Comune debba stanziare un importo predeterminato con il quale incentivare l'Avvocato Comunale che abbia difeso il Comune in quella controversia, come se ci fosse stata condanna al ristoro delle spese legali. Ecco perché in questa nuova versione che vi sottopongo, specifico che quel limite di stanziamento si riferisce esclusivamente alla, al ristoro del, scusate, al riconoscimento dell'incentivo a favore dell'Avvocato del Comune, nel caso in cui, pur risultando vittorioso, vittoriosa l'Amministrazione non ci sia condanna a carico del soccombente al ristoro delle spese legali.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi. Intendo dunque che sono presentate dall'Amministrazione questi due emendamenti. E' aperto il dibattito. Invito i Consiglieri ad intervenire, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Per quanto riguarda la proposta dell'Art. 1, Comma 4, mi sembra evidente che si faccia riferimento alla Legge vigente perché non potrebbe essere diversamente. Come non poteva essere, e è quello che ho scritto l'altro giorno, proprio per evitare poi di essere considerato non collaborativo e partecipativo, perlomeno di

dialogare su questa cosa, perché in effetti la Legge del '33 prevedeva una norma transitoria tal per cui quelli che erano iscritti fino al 2012 rientravano in quella categoria, quelli che invece si scrivono oggi non rientrano nella Legge del '33, ma rientrano nella nuova legge del 2012, la 247. Quindi, siccome noi non stiamo ragionando sull'attuale Avvocato, perché non è una questione di personalizzare nulla ma stiamo ragionando sull'Avvocatura, è logico che se domani mattina mi arrivasse un nuovo Avvocato che è iscritto all'Albo speciale, così come diceva quella del '33, così come ripete quella del 2012, questo qui, in teoria, non potrebbe essere inserito all'interno... per cui, va beh, chiamiamola vigenti, ma io rimango della mia idea che il Regio Decreto andasse tolto e di fatto alla fine è stato espunto in ogni parte nei vari articoli. Per quanto riguarda il discorso invece dell'Art. 5, Comma 8, la cosa secondo me è un attimo più complicata, perché? Cosa diceva l'Art. 5 al Comma 8? Diceva: "i compensi professionali con recupero delle spese legali a carico delle controparti, dopo il loro effettivo introito da parte del Comune, e i compensi professionali spettanti, in tutti i casi di compensazione delle spese, per cui A più B, no, che determinano i compensi detti, non possono superare quello che la Legge Finanziaria, meglio detta n. 90, definisce che per la spending review non si possa superare il livello di spesa di quell'epoca". Allora, se noi adesso diciamo e spacchettiamo il concetto, perché di fatto qui non vengono A più B, ma è A da una parte, che rimane sganciata da tutto, che non si può perché anche quella A ribadisce la numero 90, perché è il complessivo, non vale solo per l'Avvocatura, vale per tutti le, i riferimenti delle spese del Comune, la spending review non è che vale a pezzettini vale per tutte le spese del Comune, tra cui anche questa, per cui, se noi diciamo: "l'importo dei compensi spettanti in tutti i casi di compensazione, non può superare" vuol dire che spacchettiamo le due cose, che solo per quelli lì non doveva superare lo stanziamento del '90, ma tanto lo stanziamento del '90, siccome nel '90 non era mica inteso così era inteso in un altro modo, è uguale a zero. Perché lo stanziamento del 1990, dove non esisteva lo spacchettamento ma esisteva lo stanziamento generico sotto la voce "diritti ed onorari legali" per questa voce, così com'è messa, lo stanziamento del mille... scusate, del 2013, sto sbagliando, lo stanziamento, no, 1990, mi sono confuso con la Legge 90, lo stanziamento del 2013, è uguale a zero. Come, ascoltate, vogliamo andare a vedere i capitoli che ci sono nelle entrate e nelle uscite del Comune? Va bene, andiamo a vedere, visto che fai sì con la testa, evidentemente li hai guardati anche tu per cui te le lascio dire a te che se no lui mi toglie i minuti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio, Consigliere Gilardoni. Assessore Tosi, prego.

ASSESSORE GIANANGELO TOSI (Assessore agli Affari Generali e Servizi Sociali)

Allora, non siamo noi che spacchettiamo ma è la Legge che applichiamo che spacchetta. Perché l'Art. 7, scusi, il Comma 7, ormai siamo passati al tu come del resto facciamo quando ci incontriamo normalmente al di fuori del formalismo del Consiglio, allora, il Comma 7 dell'Art. 9 del Decreto Legge n. 90, dice esattamente: "i compensi professionali di cui al Comma 3 e al primo periodo del Comma 6, possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun Avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico", i compensi di cui al Comma 3 e al primo periodo del Capitolo 6, sono: "in tutti i casi di pronunciata compensazione integrale delle spese, compresi quelli di transazione dopo sentenza favorevole alle Amministrazioni Pubbliche di cui al Comma 1, ai dipendenti, eccetera, eccetera, sono corrisposti nei limiti dello stanziamento previsto il quale non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013", allora sono andato a vedere qual era lo stanziamento dell'anno 2013, naturalmente nell'anno 2013, non essendo ancora entrata in vigore la Legge del 2014, lo stanziamento era stato fatto per una voce complessiva che era esattamente di 10.000,00 Euro, quindi, con l'entrata in vigore di questo Regolamento, così com'è previsto, noi non potremmo riconoscere un'incentivazione relativa solo alle controversie che hanno visto sostanzialmente vincitrice l'Amministrazione, ma non liquidate spese legali a favore dell'Amministrazione, non potranno essere superiori ad Euro 10.000,00. Però lo dice la legge, non lo dico io. Non è uno spacchettamento, è la Legge che lo prevede per quello, non per l'altro. Eh no. Questa non l'ho scritta io, né l'ha scritta l'Avvocatura Comunale, è l'Art. 9 del Decreto Legge del '90: "riforma degli onorari dell'Avvocatura Generale dello Stato e dell'Avvocatura degli Enti Pubblici". Così dice.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi. Ha chiesto la parola Gilardoni per il secondo intervento, Prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Allora, a parte su questa questione che io rimango dell'idea che la spending review colpisca tutti indistintamente e non pezzettini di qualche categoria avvantaggiata rispetto a tutte le altre svantaggiate, dopodiché nel 2016 vorrete riconoscere compensi maggiori di quelli dello stanziamento del 2013? Siete legittimati a farlo, stante il discorso fatto poc' anzi e io sarò legittimato a presentare alla Corte dei Conti un esposto perché sono stati riconosciuti più soldi di quelli che dovevano essere corrisposti, perché è vero che lo stanziamento era di 10.000,00 Euro ma il dato, il, non mi viene la parola esatta, mi viene retribuito ma non voglio dire, il premio, il premio nell'anno 2013 erano 845,00 Euro, per cui vuol dire che lo stanziamento già, rispetto a quello che è stato speso fisicamente, potrei anche immaginarmi che non ragioniamo sullo stanziamento che era una partita di giro, perché nessuno all'inizio dell'anno può sapere quante cause si fanno, quante se ne vincono, quante sono compensate, non lo sa nessuno, per cui l'Amministrazione, partita di giro, entrata dà diritti, uscita dà premio all'Avvocatura, 10 e 10 si elidono, se ne sono elise 845 da una parte e dall'altra, io potrei anche sostenere che quello che possiamo riconoscere è 845, ma siccome la Legge parla di stanziamento, vado a dire va bene, sono 10.000,00. Ma non è che sono 10.000,00 da una parte più enne fino a quanto è il compenso, ovvero il costo aziendale, ovvero 70.000,00 Euro da riconoscere all'Avvocatura, perché se fosse così, a questo punto torno a dire, che se uno vuole scegliere una professione, vuole fare l'Avvocato, se vuole guadagnare tanti soldi, tra virgolette, fa il libero professionista, se vuole avere delle certezze stipendiali tutti i mesi va a lavorare in un Comune ma non può pretendere di avere lo stipendio tutti i giorni e nel contempo di avere l'agevolazione di fare il libero professionista. Dopodiché sappiamo che abbiamo opinioni diverse, ce le siamo già dette, ti ho pure detto che il Parlamento evidentemente è fatto da tanti Avvocati e la lobby degli Avvocati ci ha regalato questo bel regalino, no? Ultima cosa, all'ultimo articolo invece, io torno a ribadire che per quanto riguarda l'Art. 6, la pratica del tirocinante, io ritengo che la scelta di far scegliere l'eventuale tirocinante al Dirigente di settore sia sbagliata rispetto a quello che è un discorso invece di dare opportunità a tutti quanti attraverso la selezione pubblica e quindi un bando, come ho detto che è stato fatto al Comune di Busto Arsizio, dove, che potete trovare sul sito del Comune di Busto Arsizio. Per cui, nella logica, adesso non vorrei ripetermi, della trasparenza e di tutte queste belle cose, a mio giudizio, la selezione con un bando è preferibile rispetto ad un discorso invece di scelta individuale. Ci sono io e lo scelgo io, ci sei tu e lo scegli tu, però a me fa più piacere se siamo tutti messi nella stessa condizione perché la trasparenza credo che sia

un'opportunità e un diritto che ha un suo valore.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Lascio la parola all'Assessore Tosi, prego.

ASSESSORE GIANANGELO TOSI (Assessore agli Affari Generali e Servizi Sociali)

Cerco di essere ancor più telegrafico. La, come si può dire, il nostro disaccordo sull'interpretazione di quella norma, mi riferisco a quella sempre del premio, poi andiamo a parlare della selezione dell'eventuale tirocinante, nasce secondo me da un equivoco di fondo, ma qui è questione interpretativa sulla quale non ci intendiamo, evidentemente. Quel limite dello stanziamento è stabilito per il premio derivante da controversia sostanzialmente vinta ma senza recupero delle spese legali da controparte, proprio perché siccome quello è un vero stanziamento di fondi da parte dell'Amministrazione, perché è l'Amministrazione che remunerà l'Avvocato del Comune per un'attività sostanzialmente libero professionale, che l'Avvocato del Comune ha svolto a favore del Comune al posto di un Avvocato libero professionista al quale legittimamente il Comune avrebbe potuto conferire l'incarico, ma il Comune decide di premiare l'Avvocato per aver portato un'utilità all'Amministrazione, stanziando dei soldi propri e allora la Legge ti dice: "non puoi stanziare più di tot". Il, invece, riconoscimento a titolo premiale delle spese legali recuperate da controparte, non è uno stanziamento da parte del Comune, perché se il Comune non riconoscesse all'Avvocato del Comune quelle somme che ha recuperato dalla controparte, il Comune si arricchirebbe senza causa del ristoro di spese legali che devono essere riconosciute al legale, sono due cose sostanzialmente differenti, ecco perché per una c'è il limite per l'altra no. Sulla questione, sulla questione invece della eventuale selezione dell'ancor più eventuale tirocinante che dovesse essere incaricato dal Comune, comprendo che da un punto di vista della trasparenza possa sembrare preferibile la scelta di indire una selezione pubblica, ma il tirocinante in realtà non è un soggetto che fornisce una prestazione al Comune, prestazione remunerata, nel qual caso certamente per trasparenza bisognerebbe fare una selezione pubblica, non è un soggetto che dà qualcosa al Comune è un soggetto che riceve casomai qualcosa dal Comune, nel senso che il Comune gli permette di svolgere un periodo di apprendimento presso di sé a costo zero. Allora, la selezione per quanto possa essere banale,

rapida, breve, basti fare un annuncio, affiggere un manifesto eccetera, ma comunque qualche costo indiretto lo comporta e allora tra le due ipotesi, quella della maggiore trasparenza e l'ipotesi dell'inutile utilizzo di risorse del Comune, per quanto limitate, dal mio punto di vista, ed è questo che sottopongo ai Consiglieri al voto, è preferibile non spendere soldi per consentire ad un ragazzo di venire a fare la pratica forense da noi per 18 mesi a gratis.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Sì grazie Signor Presidente, Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. A me hanno sempre insegnato che fonte autorevole di diritto è la giurisprudenza, con le sue sentenze e la dottrina con i Professori universitari che interpretano sentenze e diritto. I Consiglieri non mi risulta che siano fonte autorevole di diritto, per cui, secondo me il fatto che un Consigliere, in Consiglio Comunale, dica: "secondo me è così, secondo me è così" non è certo fonte autorevole di diritto o ci si basa su sentenze o ci si basa su dottrine, che sono fonti autorevoli di diritto, ma di sicuro con tutto il bene che si può avere per al Consigliere Gilardoni, mi permetta, una piccola battuta, lei non è fonte autorevole di diritto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Consigliere Licata, ha una prenotazione in corso?

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Signor Presidente, era circa 20 minuti che lampeggiava, volevo fare la dichiarazione di voto sul punto precedente, però ha suonato la campanella, ha suonato il gong in limine e è sfuggita, per cui. Questo è il motivo per cui lampeggiava, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Licata. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla fase di voto degli emendamenti. Consigliere Gilardoni, ha già fatto due interventi, la dichiarazione di voto la può fare un altro Consigliere. Mi dispiace ma il Regolamento... lo legga comodamente. Il secondo intervento di 3 minuti contempla anche la dichiarazione di voto. Non ho sentito nulla Consigliere Gilardoni. Va bene, pongo in votazione il primo emendamento proposto dall'Amministrazione, che prevede l'Art. 1, Comma 4, la modifica "all'ufficio legale è di norma preposto un Funzionario avente almeno la categoria giuridica D3, appartenente alla struttura ed iscritto nell'elenco speciale dell'Albo degli Avvocati, come disciplinato dalla vigente Legge che regolamenta la professione forense" in luogo di: "iscritto nell'elenco speciale dell'Albo degli Avvocati di cui all'Art. 3, Comma 4, del Regio Decreto Legge 27-11-33 n. 1578, convertito con Legge 22 gennaio '34 n. 36". Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene alzi la mano. Nessun astenuto. Pertanto l'emendamento è approvato all'unanimità. Poniamo in votazione il secondo emendamento, all'Art. 5, Comma 8, secondo capoverso, in luogo di: "l'importo di detti compensi non può superare il limite dello stanziamento previsto per l'anno 2013, ex Art. 9, Comma 6, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90" viene sostituito con: "l'importo dei compensi spettanti in tutti i casi di compensazione delle spese, non può superare il limite dello stanziamento previsto per l'anno 2013, ex Art. 9, Comma 6, Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90". Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri del Partito Democratico. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Casali. Pertanto anche questo emendamento è approvato a maggioranza. Pongo in votazione la delibera, nel suo complesso. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, Saronno al Centro, Fratelli D'Italia Alleanza Nazionale, Forza Italia e Unione Italiana. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri del Partito Democratico e di Tu@ Saronno. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il consigliere Vanzulli del Movimento 5 Stelle. Pertanto il Regolamento della delibera è approvata a maggioranza.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 29 SETTEMBRE 2016

Oggetto: Interpellanza presentata dal Movimento 5 Stelle sull'introduzione e attuazione del baratto amministrativo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del giorno, è un'interpellanza presentata dal Movimento 5 Stelle sull'introduzione e attuazione del baratto amministrativo. Do lettura dell'interpellanza: "Introduzione e attuazione del baratto amministrativo. Premesso che nella seduta straordinaria del Consiglio Comunale della città di Saronno del 16 febbraio 2016, vi è all'Ordine del Giorno la discussione e deliberazione sulla mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, riguardante l'introduzione e l'attuazione del baratto amministrativo, nella fase di discussione di detta mozione l'Amministrazione Comunale, la persona dell'Assessore degli Affari Generali e Servizi Sociali affermava che già da alcuni mesi gli uffici dei Servizi Sociali hanno iniziato uno studio dell'applicabilità e fattibilità del baratto amministrativo, ripetendo che il Comune e i Servizi Sociali sono all'opera da tempo, stanno studiando il problema e non appena sarà trovata la soluzione adeguata all'applicazione, sarà cura informarne la Commissione, certamente quella che fa capo ai Servizi Sociali, premesso che la mozione non veniva approvata in quanto otteneva 6 voti favorevoli dei Consiglieri Vanzulli del Gruppo Movimento 5 Stelle, De Marco del gruppo Forza Italia, Casali del gruppo Tu@ Saronno, Licata, Leotta e Pagani del gruppo Partito Democratico e numero 16 astenuti, i Consiglieri di Maggioranza e il Consigliere Gilli di Unione Italiana, su un totale di 22 Consiglieri presenti, nessun contrario, considerato che i Consiglieri Comunali di Maggioranza non hanno votato favorevolmente alla mozione, così da non impegnare formalmente l'Amministrazione nel dare attuazione al baratto amministrativo, l'Assessore Tosi ha dichiarato che gli uffici comunali stanno lavorando da tempo per dare attuazione al baratto amministrativo. A distanza di oltre 7 mesi, non solo non è stato attuato il baratto amministrativo, ma non è nemmeno stata portata in Commissione una bozza di Regolamento. Alcuni cittadini saronnesi hanno richiesto di poter usufruire del baratto amministrativo per far fronte al pagamento dei tributi comunali. Tenuto conto altresì dell'urgente necessità di dare attuazione al baratto amministrativo per permettere ai cittadini saronnesi che si trovano in difficoltà economiche di estinguere i propri debiti nei confronti del

Comune attraverso dei piccoli lavori di manutenzione, tutto quanto premesso, ai sensi dell'Art. 38 del Regolamento del Consiglio Comunale, si interpella per sapere primo, per quali motivi a distanza di parecchi mesi ancora non si è data attuazione al baratto amministrativo? Secondo, il termine perentorio entro il quale l'Amministrazione intende dare attuazione al baratto amministrativo, approvando il relativo Regolamento". A firma del Consigliere, capogruppo del Movimento 5 Stelle, Davide Vanzulli, che invito, se ha interesse, ad una spiegazione nel tempo di 3 minuti.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente, visto l'orario e visto che ritengo esaustiva l'interpellanza scritta, non ho ulteriori aggiunte. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli. Risponde l'Assessore Tosi. Prego.

ASSESSORE GIANANGELO TOSI (Assessore agli Affari Generali e Servizi Sociali)

Grazie. Cerco di essere rapido. Allora, dopo la presentazione di quell'interpellanza alcuni mesi fa, come avevo detto allora, gli uffici hanno continuato ad approfondire l'argomento. Io stesso sono andato in compagnia del Dirigente dei Servizi Sociali, Dottor Germini, e della Dottoressa Saccardo, a seguire un corso organizzato dall'UPEL, in materia di baratto amministrativo. Abbiamo poi approfondito ulteriormente la tematica sulla base di pareri rilasciati dalla Corte dei Conti, Sezione lombarda, e altre, e abbiamo accertato il fatto che il baratto amministrativo è assolutamente inutilizzabile ai fini che si propone l'interpellanza del Movimento 5 Stelle, e ai fini che i nostri uffici, gli uffici che dipendono da me, si proponevano. Il baratto amministrativo infatti può essere esclusivamente utilizzato e i regolamenti che i Comuni possono eventualmente adottare in materia, per, solo ed esclusivamente per il pagamento di entrate tributarie, o extratributarie purché siano previste dalla regolamentazione emananda dai Comuni, future. Il che significa che l'istituto del baratto amministrativo può essere utilizzato esclusivamente nel caso in cui un cittadino o gruppi organizzati di cittadini, intendano svolgere una qualche attività dalla quale scaturiranno entrate principalmente tributarie ma eventualmente anche extratributarie a favore del Comune, in quel caso quel cittadino o quel gruppo di cittadini possono

chiedere al Comune di non essere assoggettati al pagamento di quei tributi o di quelle diverse entrate future, a fronte dello svolgimento di lavori di, diciamo, di pubblica utilità. Non è quello che risolve i problemi dei nostri cittadini in difficoltà, che hanno arretrati per il pagamento dei canoni di locazione e delle spese condominiali delle case di edilizia residenziale popolare, non è il caso, non è il, come si dice, la finalità dei cittadini che sono in difficoltà nel pagamento delle utenze che vengono a chiedere ai Servizi Sociali di essere aiutati nel pagamento delle utenze, non è la finalità dei cittadini che non riescono a pagare i libri scolastici per i figli, eccetera, eccetera, eccetera, gli esempi sappiamo bene quali sono. Allora, in considerazione di questo abbiamo tentato di trovare diverse soluzioni a questa problematica e casualmente, proprio poco prima della presentazione della vostra interpellanza, la vostra interpellanza è stata presentata il giorno 19 settembre, pochi giorni prima il 13, l'Assemblea dei Sindaci del Distretto dei Servizi Sociali guidata da Saronno, ha approvato la bozza di Regolamento dei Servizi Sociali, che poi sarà portata prossimamente all'approvazione di questo Consiglio Comunale, altri già l'hanno, già l'hanno approvata, all'interno di quella bozza di Regolamento, si prevede la possibilità di istituire progetti finalizzati alla risoluzione dei problemi di cittadini che si trovino in emergenze economiche di vario genere. Sulla base quindi di quella, di quella approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci, la Giunta Comunale ha approvato, in data 20 settembre se non ricordo male, quindi il giorno dopo la presentazione della vostra interpellanza, ma della quale non eravamo ancora a conoscenza, ma in ogni caso non sarebbe cambiato nulla, ha approvato questo progetto che prevede la possibilità per cittadini che abbiano la necessità di interventi straordinari da parte del Comune, che abbiano già ricevuto da parte del Comune aiuti economici che li hanno portati a raggiungere il limite previsto dal regolamento vigente, ma che ciononostante si trovino nella condizione di dover pagare un'utenza, comprare i libri, pagare un canone di affitto, pena conseguenze tragiche e talvolta irreparabili, di ottenere aiuti straordinari da parte del Comune, che intervenga per il pagamento di questa bolletta piuttosto che dei libri di scuola piuttosto che della rata del canone di locazione, a fronte della messa a disposizione delle loro energie e capacità per lo svolgimento di attività di pubblica utilità e già abbiamo attuato un progetto di questo genere per venire incontro all'emergenza di un cittadino che da svariati mesi chiedeva un aiuto e che noi non sapevamo come fare ad erogare, avendo questo cittadino, che è in una situazione di particolare disagio, ha già ottenuto diversi aiuti da parte del Comune nel corso dell'anno, si è detto disponibile a svolgere alcuni lavori di, necessari, utili e urgenti a

favore del Comune e il Comune ha provveduto al pagamento di questa, mi pare, due bollette arretrate di un'utenza che gli era stata staccata. Quindi, abbiamo per il momento adottato questa delibera in forza della quale anticipiamo quello che sarà previsto dal Regolamento dei Servizi Sociali Distrettuale che andremo, mi, che andrete, mi auguro presto, ad approvare, e abbiamo adottato un sistema alternativo al baratto amministrativo che non è per l'appunto per legge utilizzabile per le finalità che voi vi proponete, che noi ci proponiamo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi. Consigliere Vanzulli può esprimere la propria soddisfazione o meno, senza ulteriori dichiarazioni, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Sì, ringrazio l'Assessore Tosi per la risposta, mi riservo di verificare sul discorso del debito futuro, quindi non per il pregresso, quindi per quello che è già debito, tuttavia sono soddisfatto della risposta, cioè, quantomeno della soluzione alternativa.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Vanzulli. Abbiamo esaurito gli argomenti all'Ordine del Giorno, la seduta è chiusa. Buonanotte e grazie dell'attenzione.